

TURISMO

Anno 26°
Aprile 2020

all'aria aperta **283**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ



I CASTELLI
DELLA LOIRA

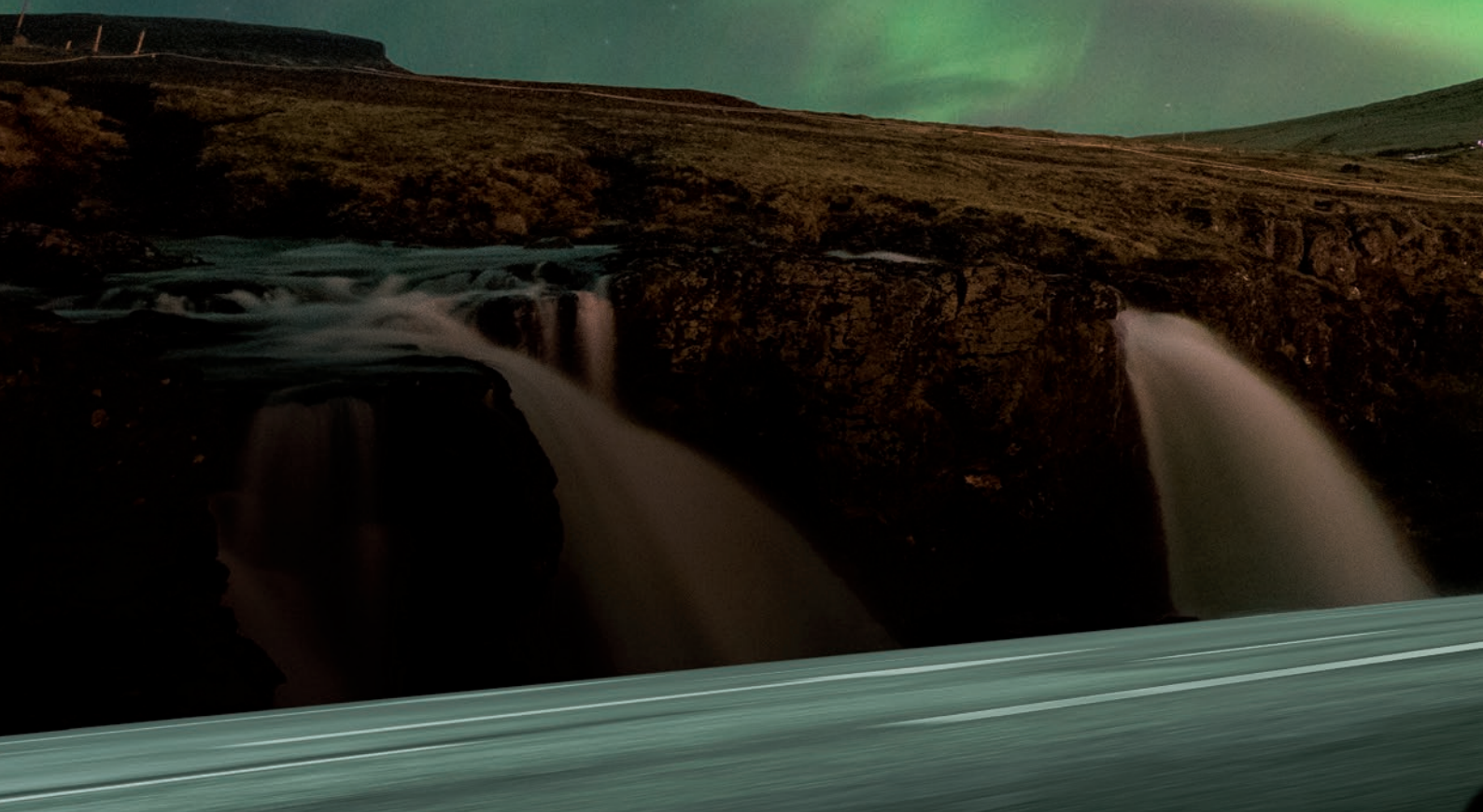
ALLA SCOPERTA
DEL LAZIO

SICILIA: BELLEZZA
SENZA TEMPO

all'interno la rivista

*G*li itinerari
Gustosi

DUCATO LEADER IN FREEDOM.



NUOVI MOTORI

- TECNOLOGIA EURO 6D-TEMP
- 120, 140, 160, 180 CV
- TUTTI MOTORI DA 2,3 LITRI CON TECNOLOGIA SCR (ADBLUE)
- MAGGIORE COPPIA E MANEGGEVOLEZZA



NUOVO CAMBIO

- NUOVO CAMBIO COMPLETAMENTE AUTOMATICO
- 9 MARCE E PESO AL TOP DELLA CATEGORIA
- DISPONIBILE SU MOTORI 140, 160, 180 CV
- COPPIA AUMENTATA FINO A 450 NM

NUOVE DOTAZIONI DI SICUREZZA*

- NUOVO FULL BRAKE CONTROL
- NUOVO REAR CROSS PATH DETECTION
- NUOVO BLIND SPOT ASSIST
- E NUMEROSI ALTRI SISTEMI DI SICUREZZA GIÀ ESISTENTI

SCELTO DA OLTRE
500.000
FAMIGLIE**



Se il tuo camper è su base Fiat Professional Ducato, non puoi fare altro che innamorarti del tuo viaggio. Avrai tutto ciò di cui hai bisogno per trasformare la vacanza dei tuoi sogni in realtà grazie alle oltre 600 versioni di chassis, alla gamma di potenti motori EURO 6d-Temp, al nuovo cambio automatico a 9 marce per il massimo della piacevolezza di guida, alle tecnologie leader nella categoria e agli oltre 35 anni di esperienza. Goditi la sicurezza data dal customer care esclusivo offerto in 51 paesi e in 15 lingue, dall'assistenza stradale 24 ore su 24 e dalla garanzia estendibile. In questo modo sarai sicuro di ottenere il massimo da ogni destinazione. Buon divertimento, perché con Ducato la strada è tutta per te.

*Questa pagina presenta caratteristiche e contenuti che possono essere scelti dai costruttori di camper. Gli allestimenti dei modelli e i relativi optional possono variare a seconda di diversa versione, mercato o requisito legale.

**Basato sulle immatricolazioni di veicoli FCA in Europa negli ultimi 10 anni.



**È INUTILE
NASCONDERSELO:
IL VIRUS NON
HA GAMBE.
E QUINDI USA
LE NOSTRE!**



Ognuno di noi sta vivendo sulla propria pelle – e nei fantasmi della sua fantasia – la drammaticità di queste settimane, purtroppo tanto difficili. L'esplosione della pandemia causata dal Coronavirus ha travolto in un sol colpo tutte le nostre tradizioni, le nostre abitudini, le nostre certezze, i nostri luoghi comuni: è come se fossimo venuti al mondo oggi, nel pieno di una bufera infettiva, quando ancora eravamo privi di tutte le difese che ci verranno offerte dallo sviluppo del nostro sistema immunitario. Ecco perché ci sentiamo così impotenti, possibili prede in ogni istante di un **nemico semplicemente invisibile**, capace di nascondersi su una qualsiasi superficie ed essendo anche capace di nebulizzarsi nell'aria che respiriamo attraverso un semplice starnuto, al punto di riuscire ad **infettarci con una estrema facilità**. Anche con un **semplice colpo di tosse**.

No, qui non c'è bisogno di consumare un improvvido rapporto sessuale occasionale senza protezione per rischiare qualcosa di serio: **qui basta semplicemente respirare, nel luogo e nell'istante sbagliato!**

Ogni contatto interpersonale è dunque un potenziale rischio per la nostra incolumità: una situazione difficile d'accettare soprattutto per un popolo, come il nostro che ha saputo fare della socialità una delle sue caratteristiche più importanti (per fortuna, almeno in tempi normali). Ed oggi, per noi stessi e per il bene di tutti, anche ad una stretta di mano dobbiamo saper rinunciare.

Per la maggior parte di noi questa è la prima vera "guerra" nella quale ci ritroviamo coinvolti: non lo è per le persone più anziane che ancora ricordano con terrore quei bombardamenti aerei annunciati dal lugubre suono delle sirene d'allarme, non lo è per la distruzione fisica che quelle bombe (sempre più micidiali) provocavano, ma lo è per la paura, la sofferenza e la morte che potevano causare. Con una "piccola" differenza: in guerra le bombe erano – in un qualche modo – preannunciate e spesso gli aerei erano intuibili o visibili mentre sganciavano il loro carico di morte.

In questi casi molte persone avevano così avuto il tempo di potersi riparare nelle gallerie o nei bunker. **Ma oggi non è così!**

E non può essere così visto che questo Virus ci può infettare ovunque, senza dover scegliere quel corpo che dovrà purtroppo ospitarlo. Senza che noi neppure potremo tentare di resistere all'infezione:

semplicemente perché **il nostro sistema immunitario non lo potrà riconoscere come un "nemico", non avendolo ancora mai incontrato...**

Che tristezza, davanti a queste prime certezze che la scienza medica riesce a comunicarci su questa inedita minaccia. Il nostro mondo ipertecnologico e iperconnesso accusa il colpo e corre ai ripari: dopo la sorpresa iniziale e il relativo sgomento, le migliori intelligenze si sono messe senza sosta a lavoro. Uno dei primi traguardi immediati era rappresentato dal disporre di un tampone clinicamente validato, il cui esame consentisse di conoscere l'esito in un tempo ragionevole e che si potesse produrre in grande quantità con un costo sostenibile, nel quale devono anche rientrare le spese per tutte le successive e complicate analisi di laboratorio necessarie per arrivare al referto finale. Abbiamo visto, in queste settimane, che il tempo necessario per ogni singolo tampone è di circa 6/7 ore e che l'esame viene eseguito solo in una struttura ospedaliera e solo in presenza di determinati requisiti, almeno per ora: non si tratta quindi di un esame che possa essere richiesto individualmente ad un qualsiasi laboratorio di analisi. Questo anche per via dei suoi costi: negli USA, dove la sanità è tornata ad essere privata dopo le prime aperture volute da Obama, oggi ogni singola analisi può costare, a secondo del tipo di assicurazione privata che si è sottoscritta, "solo" tra i 1.500 e i 4.000 dollari! La società italiana DiaSorin è prossima a rilasciare, forse già entro fine marzo, un suo innovativo test molecolare – con il marchio Ce in Europa e validato dalla Food and Drug Administration per l'Emergency Use Authorization per il mercato statunitense – che **ridurrà ad una sola ora il tempo per conoscere il risultato definitivo del tampone**.

Già il **tempo**, un tema che sempre più frequentemente ormai ritroviamo al centro di numerose riflessioni. Il perché è presto detto: la nostra società dev'essere iperveloce in ogni sua fase, proprio seguendo alla lettera l'adagio popolare che recita che **"il tempo è danaro"**. L'esperienza di queste settimane, con tutto il loro carico di lutti, di dolore e di difficoltà crescenti, ci deve insegnare come per affrontare e battere questa grave pandemia, noi dobbiamo probabilmente rovesciare questo modello di società, ormai stressata dalla velocità delle transazioni, e sostituirla con virtù antiche, forse troppo presto dimenticate, come **pazienza e resistenza**. Due qualità proprie della nostra personalità, oggi continuamente sollecitate dalle molteplici difficoltà che quotidianamente incontriamo.

GUARDAMI NEGLI OCCHI!



Gli esclusivi fari anteriori
Full-LED Carthago
Maggiori informazioni su:
www.carthago.com



carthago[®]
Das Reisemobil.

Così si vive in questi primi decenni di questo nuovo secolo, dove ogni mezzo di comunicazione (a partire proprio dallo smartphone che più o meno tutti abbiamo in tasca) è sempre più "social" e sempre più interconnesso: al punto che si può vivere in un continente e lavorare via web in un altro... Naturalmente non sempre e non per tutti i lavori: ma siamo ancora solo all'inizio di questa nuova rivoluzione!

Oggi possiamo utilizzare le nostre dita, o addirittura la voce, per dare "ordini" ad una serie di oggetti d'uso comune: con un telefonino o un personal computer collegato in Rete possiamo navigare, fare acquisti, programmare e sostenere alcuni esami, accendere e controllare il funzionamento di una serie di elettrodomestici (la famosa "domotica"), registrando automaticamente i dati relativi ad ogni funzione direttamente sul nostro computer...

Sempre da remoto, con un dito possiamo accendere o spegnere le luci, aprire o chiudere un rubinetto per l'acqua, regolare la temperatura e l'umidità dell'aria che respiriamo e tanto altro ancora ora: tutto con un semplice telecomando che accettava finora solo i comandi attraverso le nostre dita, ora invece è anche pronto ad accettare i nostri comandi vocali, che comprende ormai assai facilmente. Come fa, direte voi? Semplice, il nostro "vecchio" telecomando si è allenato con la nostra voce, così da commettere meno errori possibili!

Noi tutti abbiamo genericamente apprezzato tutto questo, come altre comodità moderne che, comunque, ci semplificano la vita e ci fanno guadagnare un po' di tempo: ed ecco che è sempre il tempo a scandire la nostra vita contemporanea, tanto diversa ormai da quella dei nostri genitori...

In questi giorni di totale isolamento fisico da tutto e da tutti, vissuti peraltro in una condizione che non mi è affatto nuova, ho avuto modo di pensare a lungo prima di scrivere questo Editoriale, nel quale sentivo il dovere morale di dover condividere con tutti gli Amici Lettori, almeno qualcuna delle mie riflessioni, con la speranza così di poterli forse interessare a ragionamenti mai troppo diffusi.

*E, a dimostrazione che noi poi in fin dei conti non siamo troppo diversi da ciò che ci circonda, vorrei salutarVi, augurandoVi ore più liete di quelle attuali, con un'ultima riflessione che oggi la scienza e quanto accaduto ci suggerisce: che ci piaccia oppure no (non ha alcuna importanza) **per il Virus noi umani non siamo affatto diversi da un qualsiasi altro "animale"**. E quindi, non trovando alcun anticorpo che gli possa sbarrare la strada, può tranquillamente trovare ospitalità in **qualsiasi animale terrestre che casualmente, lo dovesse mai incontrare, uomo compreso.***
Appunto.

P.S. Ovviamente, vista la situazione in atto, in questo numero non troverete tutti i nostri tradizionali articoli e servizi: speriamo di poter tornare quanto prima a proporre ai nostri Lettori una Rivista sempre più completa!

Salvatore Braccialarghe

TURISMO

all'aria aperta

Mensile - Anno 26° - N. 283
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio
editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio 31
60131 Ancona Tel. 335 8790279
redazione@turit.it

Direttore Responsabile
Maurizio Socci

Direttore
Salvatore Braccialarghe
brasal.turit@gmail.com

Grafica
Michela Zitti
grafica@michelazitti.it

Ufficio Abbonamenti
Tel. 335 8790279
abbonamenti@turit.it

Redazione
Isotta Bartoletti - rod1943@virgilio.it
Domenico Carola - ntcarol@virgilio.it
Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com
Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com
Beppe Tassone - beppe@sec.cnnnet.it
Tania Turnaturi - taniaturnaturi@gmail.com

Collaboratori
Rodolfo Bartoletti, Mariella Belloni,
Daniele Bianco, Irene Braccialarghe,
Dario Brignole, Cristiano Fabris,
Antonella Fiorito, Pier Francesco Gasperi,
Giuseppe Lambertucci,
Laura Luminista Stolnicu, Carlo Mantovani
Camillo Musso, Rosanna Ojetti,
Vincenzo Punzo,
Pola Rebis, Marisa Saccomandi,
Carmen Somma

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti. Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

Estrema precisione

Sistema di manovra con comando a joystick



AL-KO MAMMUT: GRANDE PRECISIONE E MASSIMA ALTEZZA DA TERRA

Dallo specialista di telai, leader mondiale per le caravan, un collaudato sistema di manovra che ha la forza di un Mammut e che vi offre una serie di caratteristiche indispensabili:

- | Controllo remoto con il joystick - estrema precisione
- | Regolazione costante della velocità e dei cambi di direzione
- | Per un solo asse, caravan fino a 2,25 t
- | Per due assi, caravan fino a 3 t
- | Affronta pendenze fino al 28%
- | Perfetta integrazione con chassis AL-KO (maggiore distanza dal terreno)



www.facebook.com/alko.italia
www.alko-tech.com

8 TURISMO all'aria aperta

AL-KO
QUALITY FOR LIFE

Sommario

On the Road Italia pag.10

On the Road Estero pag.34

News sulla circolazione stradale pag.52

Eventi e mostre pag.56

Benessere pag.65

L'opinione di Beppe Tassone pag.84

Gli Itinerari Gustosi pag.87





Riviera Ulysse

Sette itinerari per conoscere (*meglio*) IL LAZIO

A cura di Cristiano Fabris

Sette mete dedicate a tutta la famiglia,
ricche di enogastronomia e storia.
Sono sette e non vi parlerò né dei colli romani,
né dei peccati capitali, ma di itinerari
per scoprire il Lazio e la sua enogastronomia.
Ovviamente con il camper o la caravan.

1

LA TUSCIA E VITERBO

Viterbo è il punto di partenza per scoprire la **Strada dell'olio, del vino e dei prodotti tipici della Tuscia**. Potrete iniziare dalle feste dedicate alla **Castagna dei Monti Cimini**, per proseguire con la **Patata dell'Alto Viterbese IGP** e la 'susianella' tipico salame divenuto di recente presidio **Slow Food**. Nel periodo estivo le frazioni di Sant'Angelo e Roccalvecce sono parte dell'itinerario delle **Ciliegie della Tuscia**. Insieme alla vicina Celleno organizzano la loro tradizionale sagra con la sfilata dei **carri allegorici** e la maxi torta di ciliegie a forma di cuore. Non dimenticate inoltre a giugno la festa della **nocciola gentile romana**, che viene utilizzata per realizzare i dolci "tozzetti panpepato" e la confetteria.

A **Castiglione in Teverina** invece riempiete il frigo con la produzione vitivinicola di **Orvieto D.O.C.** testimoniata dalla presenza all'interno della strada del vino della Teverina e della strada dei vini dell'alta Tuscia. Il paese ha investito sulla vocazione vitivinicola sviluppando il **Movies: Museo del vino e delle Scienze agroalimentari**. L'ottimo vino, ben si accompagna con l'anguilla, da gustare alla pescatora o alla cacciatora, magari insieme alla **lenticchia di Onano**.

Dove sostare in camper?

Area Camper Renzo Battistelli a Orvieto Str. della Direttissima, 63

05018 Orvieto Scalo TR

Tel: 0763 300161



Viterbo

2

IL LITORALE PONTINO E L'ARCIPELAGO PONZIANO

Latina rappresenta l'incontro fra storia antica e mare limpido. Fondata nel 1932 col nome di Littoria, nell'area della Bonifica delle paludi Pontine e si trova al centro dell'agro pontino: principale zona agricola del Lazio e vanta prodotti come il "**Pecorino del Pastore**" (che si è saputo conquistare la denominazione **P.A.T.** riservata solo ai **prodotti agroalimentari tradizionali**), i pomodori, gli spinaci, i carciofi e i kiwi. Merita notare come quest'ultima coltivazione sia stata introdotta solo negli anni '70 il

cui successo ha portato all'ottenimento del **I.G.P.** (Indicazione Geografica Protetta) grazie al clima temperato umido e al suolo ricco di minerali di origine vulcanica.

Sabaudia città simbolo del razionalismo architettonico italiano degli anni trenta propone diversi motivi d'interesse, oltre alle sue dune e al mare cristallino: i **laghi costieri di Paola**, riconosciuti come "Zona Umida di Interesse Internazionale, il **Lago dei monaci di Caprolace** (anch'esso riconosciuto come "Zona Umida di Interesse Internazionale,) la **Fonte di Lucullo**, la **Grotta artificiale Romana per Il Ristoro dei Viandanti**, all'interno del



Parco Nazionale del Circeo, riserva della biosfera UNESCO dal 1997.

Vi si allevano le bufale, per la produzione della **mozzarella di bufala campana D.O.P.** (denominazione origine protetta), che interessa parte dell'Agro Pontino: qui lungo il corso del fiume Amaseno è nata la strada della Bufala del Lazio. Il **Sud Pontino** si identifica facilmente grazie alla presenza del **Promontorio del Circeo**, luogo mitologico dove Ulisse fu stregato dalla maga Circe, da cui deriva il nome **Riviera di Ulisse**.

Proseguendo lungo la costa Pontina, arroccato su uno sperone roccioso si erge l'antico centro di **Sperlonga**, uno dei borghi più belli d'Italia, con le torri di avvistamento sul Mar Tirreno e la magnifica **Villa di Tiberio**. La gastronomia di questi luoghi è legata ad una cucina povera, come le zuppe di sarde di pe-

sce alla sperlongana; molto apprezzati sono anche i bombolotti con ragù di seppie e tutta la cucina marinara in genere. Siete in una terra di confine tra il vecchio **Stato Pontificio** e il **Regno Borbonico** e non è inusuale trovare un incrocio di ingredienti nello stesso piatto.

Dal litorale pontino ci si imbarca per l'arcipelago delle **Isole Pontine**: **Ponza** rinomata per le spiagge bianchissime e il mare trasparente, è un luogo ideale per le **immersione dei sub**; caratteristico è il suo **porticciolo** costruito su un anfiteatro naturale sui resti delle antiche installazioni romane.

Ventotene, amata anch'essa dai sub per i suoi fondali, vanta anche i resti dell'antica **Villa Giulia** che fu l'imperdibile residenza estiva dell'**Imperatore Augusto**. Sul promontorio del monte a Ventotene si produce una nota **lenticchia** festeggiata in estate.

L'isola di **Santo Stefano** invece ospita il panottico utilizzato anche come carcere dove furono rinchiusi illustri detenuti politici, mentre sulla tavola si possono trovare diverse specialità come l'insalata di pesce, il filetto di pesce in crosta di patate, gli spaghetti con i granchi felloni e le pezzogne arrostate.

Per sostare in camper vi suggerisco: Quirino Area Camper Via Flacca, km 21,700 Gaeta Tel.3283736209



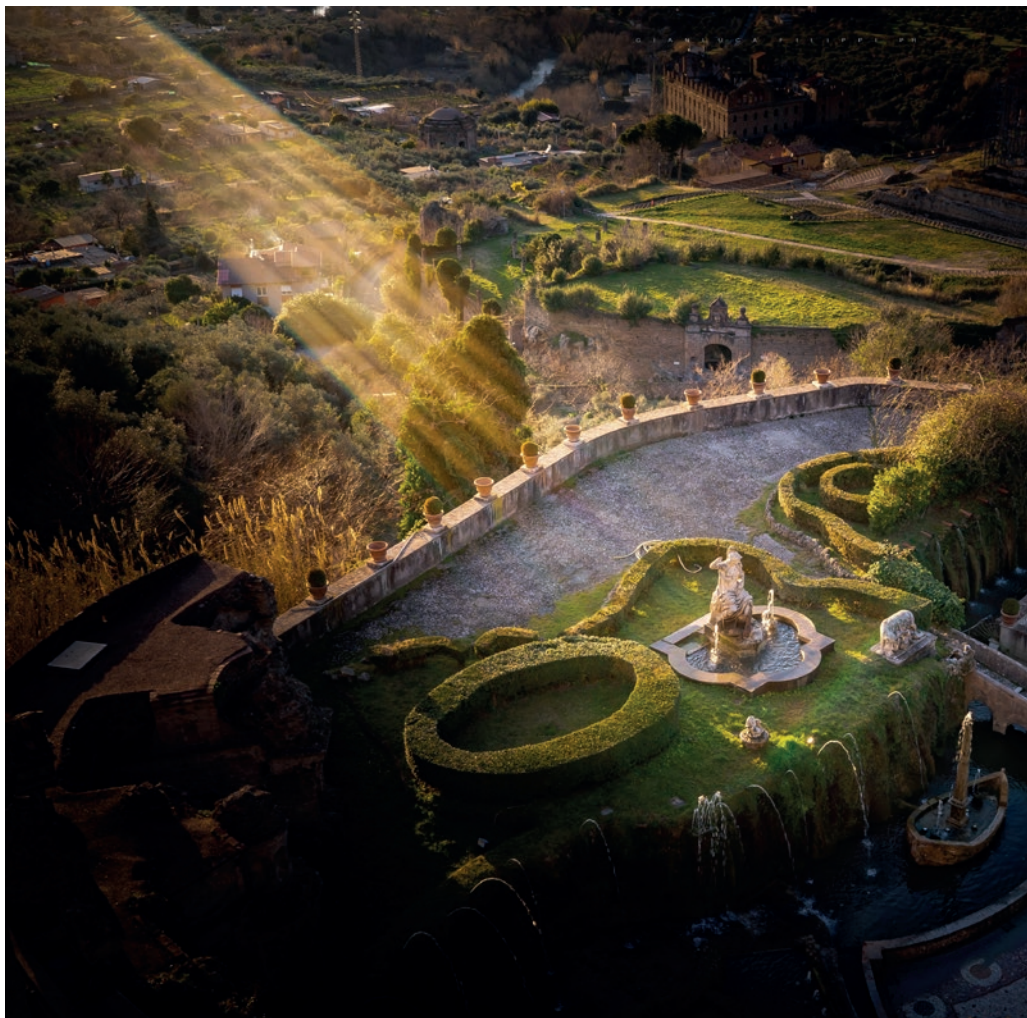
Ponza - Credits Blogzingarate

3

VALLE DELL'ANIENE - TIVOLI

È uno degli itinerari più amati dai romani per una gita fuori porta. La **Villa Gregoriana**, le **Cascate del fiume Aniene**, le **acque sulfuree di Bagni di Tivoli** e i due **Patrimoni UNESCO**, **Villa Adriana** e **Villa d'Este**. Si parte dalla via Salaria per incontrare come prima tappa, **Palombara Sabina**.

È immersa nel parco regionale dei **Monti Lucretili**, nota per il **Castello Savelli** e per l'**Abbazia di San Giovanni in Argentell**. Palombara Sabina rientra a pieno titolo nella strada dell'olio della Sabina DOP festeggiato a marzo nella **Rassegna Nazionale dell'Olio**: le caratteristiche che rendono unico questo prodotto sono il colore giallo oro, l'odore fruttato, il sapore vellutato e aromatico dolce.



Ville di Tivoli



Tivoli



Tivoli



Uno dei segreti dell'olio Sabino e la **bassissima acidità** ottenuta grazie alla raccolta e ai tempi ridotti che trascorrono tra la raccolta e la spremitura. Un altro segreto dell'olio Sabino è il terreno: le colline Sabine ne hanno uno sassoso che favorisce la crescita di piante di olivo.

Palombara Sabina rientra – insieme a Moricone, a Montelibretti e a Poggio Nativo – nell'itinerario delle **Ciliegie della Sabina**. La ciliegia viene festeggiata con la sagra e con la sfilata dei carri allegorici a giugno. Riprendendo la via Tiburtina, incontriamo **Vicovaro**, nota per i palazzi nobiliari degli **Orsini** e per la **Grotta di San Benedetto**. Seguendo il corso del fiume Aniene, incontriamo **Castel Madama** fra i Monti Prenestini e di Monti Tiburtini dove, a luglio, si organizza il palio della Madama Margaritha, una **rievocazione storica rinascimentale**. Proseguendo

l'itinerario arriverete a **Palestrina** nota per la **Chiesa di San Agapito** a cui viene dedicato il palio ad agosto e per il **Santuario della Fortuna** sulla cui sommità troveremo anche il **Museo Archoelologico Nazionale del palazzo Barberini**. Palestrina vanta la produzione di nocciole a cui viene dedicata, una sagra a settembre da cui nascono il pangiallo ed i nocciolotti. Da Palestrina vi consiglio l'incantevole panorama ancora oggi visibile dalla torre medievale. Durante la bella passeggiata nel Borgo stupiranno le mura poligonali e la Chiesa della Santissima Annunziata.

Se poi amate l'avventura e i luoghi nascosti dal turismo di massa, vi suggerisco ancora una tappa a Subiaco dove presso l'Associazione sportiva **Vivere l'Aniene** l'associazione potrete praticare canoa, rafting, speleologia e canyoning.



Palio Madama

4

LA CAMPAGNA ROMANA

Il panorama del parco degli acquedotti ripreso dall'alto da Fellini ne "La Dolce Vita" resterà per sempre immortalato di chi ha visto quella pellicola. Si tratta di un'area verde di Roma facente parte del **Parco Regionale dell'Appia Antica**, che prende il nome dei sette antichi acquedotti che rifornivano la capitale. Il parco ricade quasi interamente nel territorio di Roma, pur toccando i comuni di **Ciampino** e **Marino**.

Il primo, cerniera fra Roma e i Castelli Romani, è famoso per i resti della **Villa di Pollione**, avamposto militare dell'agro Romano.

Marino, invece, è una nota cittadina dei Castelli, famosa anche per essere la patria del **Vino Bianco D.O.C.**, che viene festeggiato a settembre in una sagra, che rievoca con un corteo storico il miracolo della **Fontana dei Quattro Mori** dove si spilla vino. Notevoli anche la **Basilica di San Barnaba**, Palazzo Colonna ed il parco di **Villa Desideri** che rappresentano il viatico per immergersi nel verde del **Parco dei Castelli Romani**.

Spostandoci sulla Appia Antica – partendo da Porta Capena, lungo il primo tratto che conduce a Porta San Sebastiano – le **Catacombe di San Callisto e San Sebastiano**, il **Circo di Massenzio** e il **Mausoleo di Cecilia**, la tomba di **Annia Regilla** fino ad arrivare alla **Villa dei Quintili**.

In questa zona si possono degustare, la ricotta romana D.O.P., il pecorino romano D.O.P. la profumata cicoria locale ripassata in padella con olio e peperoncino.



Terracina

Dove sostare con il camper? Area Camper Romae Via dell'Arco di Travertino, 5, 00178 Roma - Tel. 06 788 6904

5

LA CIOCIARIA

La Ciociaria è una zona dove convivono tradizione, spiritualità e natura. Vi suggerisco di partire da **Fiuggi** ai piedi dei Monti Ernici, nota per le sue salutari **Terme** fra le più famose d'Europa. Da lì successivamente potrete proseguire verso la **Riserva Naturale del Lago di Canterno**, sino a raggiungere **Fumone**, la cui cucina locale si esalta nelle fettuccine senza uova. L'**Acropoli Romana**, cinta da mura megalitiche, sovrastata dalla



Terracina



Porta Maggiore, annuncia l'ingresso ad **Alatri** antica capitale del Popolo Italico. Qui a giugno in occasione del Corpus Domini, come nelle vicine Fumone, la città organizza la tradizionale **infiorata**, con tappeti floreali a tema eucaristico a cui è dedicato il premio speciale. Non distante, arroccata sui monti, sorge **Veroli**, nota per la duecentesca **Abbazia Cistercense di Casamari** con l'antica farmacia, la biblioteca, il museo archeologico. Alla fine di luglio Veroli si anima con i **Fasti Verolani**, festival di teatro e di strada. Veroli adagiata sulle colline ciociare, domina la **Valle del Sacco** ed è terra dove si produce il **Cesane del Piglio DOCG** (Denominazione di origine controllata garantita). Al Cesane è dedicata l'omonima strada di cui ne fanno parte anche Serrone, Anagni, Paliano e Affile dove, a ottobre, si svolge la sagra in onore del vino. Al

Cesane del Piglio viene associato a salumi stagionati, bucatini all'amatriciana, primi piatti con sughi di carne agnelli alla cacciatora, pajata, fegatelli di maiale alla griglia, trippa in umido, pollame e coniglio arrosto, Tutta la Ciociaria vanta di formaggi di eccellenza, tra i quali la **Caciotta di bufala di Amaseno** e il **Pecorino del Pastore**.

Dove sostare con il camper? Area Camper Fiuggi a due passi dalle terme: Via delle Felci, Fiuggi (FR) e il Punto Sosta a Veroli (FR) in Via XXI Aprile (coordinate: Lat: 41.693456 – Long: 13.422084)

⑥ LA SABINA

Il primo invito che vi rivolgo è quello relativo alla visita di **Rieti**, dove vi consiglio di non perdere anche l'itinerario alla scoperta della città **"sotterranea"**.

La splendida cittadina è ubica-



Cascata delle Marmore

ta nel bel mezzo di una spettacolare valle, ricca di storia che inizia nel lontanissimo 290 a.C. quando fu conquistata da Marco Curio Dentato. Eletto console lo stesso anno, portò a compimento un'opera idraulica che ha cambiato le sorti dell'intera valle: fece eseguire un vero e proprio taglio delle Marmore, consentendo al fiume Velino di precipitare nel fiume Nera e creare lo spettacolo delle **Cascate delle Marmore**.

Se poi decideste di visitare Rieti a giugno, in occasione della festa di Sant'Antonio da Padova, la troverete colorata con la **Processione dei Ceri** che si svolge di fronte alla cattedrale e con la tradizionale infiorata. Seguendo il corso del fiume incontriamo **Colli sul Velino**, affacciato sulla Riserva Naturale dei Laghi.

Se da Rieti invece seguiste, la via Salaria incontrerete prima

Castel Sant'Angelo, borgo medievale noto per le **Terme di Cotilia** e per il **Lago di Paterno**. Proseguite e arriverete ad **Antrodoco** noto per il suo **liquore**, oltre che per il pregiato Marrone Antrodocano IGP.

La tappa successiva è **Amatrice** il borgo che continua a cercare di lasciarsi alle spalle il dramma causato dal recente terremoto: per questo motivo ogni camper che sale verso Amatrice è visto dagli abitanti come un autentico messaggio di solidarietà e di vicinanza umana, elementi questi per loro ancora più importanti delle troppe promesse roboanti mai attuate, purtroppo!

Tutto questo costituisce di certo un motivo in più per visitarla e partecipare agli eventi che vengono lì organizzati: a marzo ecco il **Palio dei Somari**, la sfilata dei figuranti con l'elezione della **Dama delle Dame**.

Il paese è famoso per il **sugo**

all'amatriciana con il quale si condiscono spaghetti vermicelli o bucatini e a cui viene dedicata una sagra ad agosto.

La tradizione culinaria in realtà è dovuta ai cuochi di Amatrice che prestarono servizio nelle cucine dei Papi, da cui nacque proprio l'amatriciana.

Un'altra specialità di Amatrice sono gli **gnocchi Ricci**: il principale ingrediente base insieme al **Pecorino del Pastore**.

Non ultimo vi consiglio di assaggiare la **lenticchia di Rascino**, la **patata di Leonessa** e il **fagiolo di Borbona**.

**Dove sostare con il camper?
A Rieti nel parcheggio ubicato in Via Fonte Cottorella.**

**Ad Amatrice Sosta AgriCamperAmatrice - Area di sosta camper Frazione Retrosi n°57 02012 - Amatrice (RI)
Tel. +39 0746 825071
Fax +39 0746 825071**



Strada del vino Tiberina

7

I CASTELLI ROMANI

I Castelli Romani, rappresentano natura benessere e buona cucina. Partiamo da **Genzano di Roma** affacciata sul **Lago di Nemi** sede di un importante **infiorata** che si svolge a giugno formata e che è formata da un tappeto floreale realizzato con circa **350.000 fiori**, per un'estensione di circa **2000 metri quadri** sulla centrale via Belardi.

A settembre, Genzano festeggia il suo **pane casereccio** primo in Italia ad ottenere l'IGP: apprezzato per lo spessore della crosta, il colore bianco avorio della parte interna, il profumo del cereale e il sapore sapido.

Genzano fa parte insieme ad **Albano Laziale, Rocca di Papa, Grottaferrata Frascati, Monte Porzio e Catone**, della **Strada dei Vini dei Castelli Romani**. Percorrendola nel mese di no-

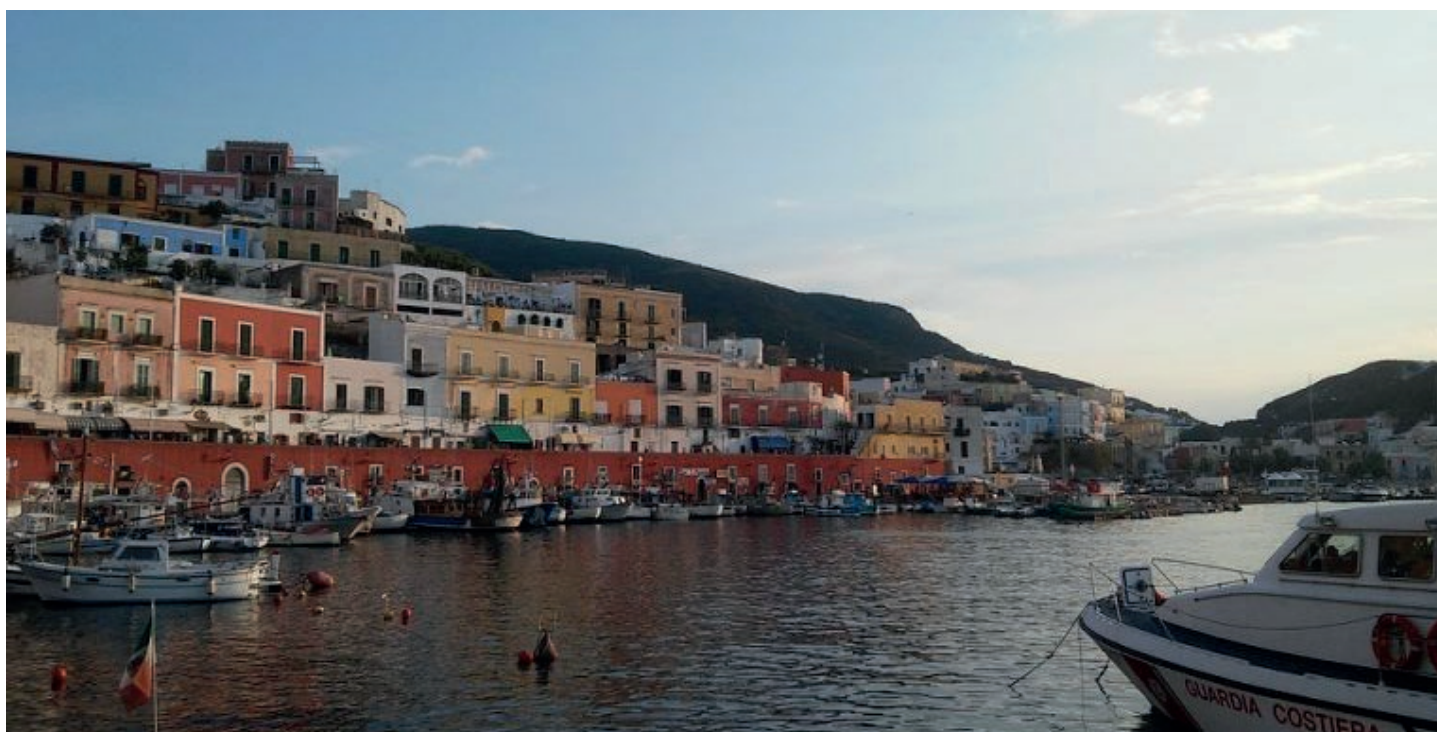


Amatrice

vembre, si potrà intuire quanto radicata sia la cultura del vino e dell'allevamento della vite, in questo territorio collinare e vulcanico. Ad Albano Laziale potrete degustare il suo rinomato vino rosso **Colli Albani DOC**, magari

immersi nel parco regionale dei Castelli Romani.

Lasciato Genzano, dirigetevi verso **Nemi** e il suo delizioso **lago**: un piccolo angolo romantico che nel periodo di giugno festeggia le fragole.



Isola di Ponza

Proseguite poi per **Rocca di Papa**, dimora dell'Antico tempio Sacro di Giove Laziale e che fonda la sua gastronomia sui prodotti tipici come le **castagne** con sagra ad ottobre e di **funghi porcini**. I piatti tipici dei Castelli Romani sono fettuccine appunto ai funghi porcini, polenta con salsicce, minestra di gialloni (fagioli borlotti) con la coratella alla santoreggia, intestino dell'abbacchio con fave e pizza ripiena.

Molte tipicità gastronomiche si possono gustare anche a giugno nella **Mangialonga**, una passeggiata nei boschi con tappe enogastronomiche.

Un altro centro che vi suggerisco di fare tappa è **Grottaferrata** sede della fiera più nota dei Castelli Romani che si svolge a settembre.

Frascati invece è famosa per il suo vino bianco DOCG. Infine l'ultima tappa ad **Ariccia**, dove degustare la porchetta di maialino allo spiedo, con il pane, le coppiette realizzate con carne essiccata e aromatizzata con spezie, la caciotta Romana e la ricotta Romana DOP.

Dove sostare con il camper? A Genzano potete sostare nel parcheggio di fronte al Palazzetto dello sport.

A circa 800 m. dal centro, gratuito, pianeggiante, illuminato, rumoroso.

Ad Ariccia invece, provenendo da Albano Laziale potete sostare nei pressi del ponte che collega Albano ad Ariccia.



Castagne Monti Sibini



Ciliegie Sabina



www.turismoitinerante.com

Turismo Itinerante è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

www.turismoitinerante.com

www.turismoallariaaperta.com

Puoi visitare le seguenti rubriche:

- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone



Seguici anche su



**Gruppo Editoriale
Turismo Itinerante**
Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona
Tel. 335 8790279



SICILIA, UN ITINERARIO RICCO DI FASCINO

A cura di Rizzo - Foto dell'archivio di Turismo all'Aria Aperta

La Sicilia è molto grande e varia, un vero caleidoscopio di luoghi, realtà, colori, paesaggi mutevoli in tutti i mesi dell'anno, grazie ad un clima davvero mite, ad una luce sempre diversa, in una parola: mediterranea.

La Sicilia resta indispensabile da vedere e unica al mondo e in particolare da assaporare con la "lentezza" del viaggio in modo da vivere il gusto dei luoghi, sapori, ricordi, tradizioni, di cultura e di storia di una terra unica.

Quale modo migliore quindi potrebbe essere – se non il viaggio con il proprio camper – per vivere in prima persona un tipo di turismo non di massa, ma esperienziale?

In quest'ottica si colloca l'associazione **Sicily Camping Tour**, che abbraccia circa 12 strutture di campeggi su tutto il periplo dell'isola e che permetteranno al turista la visita delle maggiori bellezze artistiche, culturali, culinarie di tutte le provincie, prevedendo tariffe agevolate per il pernottato.



Palermo, Mondello

On the Road

Se sbarchi a **Palermo**, il capoluogo della Sicilia, si può iniziare la visita dalla **Cattedrale di Palermo**, risalente al XII secolo, che ospita tombe reali, mentre l'imponente **Teatro Massimo** neoclassico è famoso per gli spettacoli di opera lirica. Sempre in centro si trovano il **Palazzo dei Normanni**, un palazzo reale risalente al IX secolo, e la **Cappella Palatina**, con mosaici bizantini. Gli affollati mercati includono il mercato di strada centrale **Ballarò** e la **Vucciria**, vicino al porto.

Vicino Palermo, puoi sostare al campeggio **La Playa di Isola delle Femmine** a pochi passi dal mare e a gestione familiare e dove ti sentirai davvero come a casa. Isola delle Femmine è un piccolo borgo marinaro a misura d'uomo e ottima base di partenza per visitare la città di Palermo.

Lasciata la città di Palermo in direzione **Messina**, è obbligatoriamente necessario sostare e visitare **Cefalù** che vanta uno dei più bei Duomi della Sicilia, una struttura del XII secolo simile a una fortezza con elaborati mosaici bizantini e alte torri gemelle. Nelle vicinanze, il Museo Mandralisca offre mostre archeologiche e una pinacoteca. Le spiagge di Mazzaferno e Settefrati si trovano a ovest.

Per una confortevole sosta c'è il campeggio **Sanfilippo** che dista solo tre chilometri dal centro storico con accesso diretto al mare e spiaggia privata.

Continuando sulla costa nord siciliana, si arriva a **Terme Vigliatore**, situata tra Milazzo e il pro-



Palermo, la Cattedrale



monitorio di Tindari dove si può ammirare e scoprire l'omonima **riserva naturale**. Continuando un po' più a est si arriva a **Messina**, città portuale nella Sicilia nord-orientale, separata dall'Italia continentale dallo Stretto di Messina. È nota per il **Duomo di Messina**, di epoca normanna, caratterizzato da portali gotici, finestre del XV secolo e orologio

astronomico sul campanile. Nelle vicinanze si trovano fontane in marmo decorate con figure mitologiche, come la **Fontana di Orione**, con le sue iscrizioni scolpite, e la **Fontana del Nettuno**, sormontata da una statua del dio del mare.

Si può sostare al camping **Sali-camp**, ordinato e pulito nonché perfetto per le escursioni alle vi-



Alcantara



Antillo, sagra del maiale e del cinghiale



Agrigento, Valle dei Templi

cine e frontali isole Eolie.

Se invece sbarchi a **Catania**, la città è situata ai piedi dell'Etna, un vulcano attivo con sentieri che arrivano fino alla sua sommità. L'ampia piazza centrale della città, piazza del Duomo, è caratterizzata dalla pittoresca

statua della Fontana dell'Elefante e dalla Cattedrale, riccamente decorata. Nell'angolo sudoccidentale della piazza, La Pescheria, il mercato del pesce che si tiene nei giorni feriali, è un vocante spettacolo circondato da ristoranti che servono pesce

Per la sosta trovi il campeggio **La Timpa** ad **Acireale**, immerso nella riserva naturale omonima si affaccia sul mare su una suggestiva scogliera a strapiombo. Da Acireale è semplicissimo programmare una escursione sull' **Etna** o al centro della vicinissima **Catania**.



Agrigento, Valle dei Templi



Agrigento, Valle dei Templi

Non si può visitare la Sicilia senza vedere **Siracusa**, la città fondata dai Greci che diede i natali ad Archimede. Siracusa è nota per le rovine dell'antichità. Il centrale Parco Archeologico della Neapolis racchiude l'**Anfiteatro Romano**, il **Teatro Greco** e l'**Orecchio di Dionisio**,

una grotta scavata nel calcare a forma di orecchio umano. Il **Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi** espone reperti in terracotta, ritratti di epoca romana e scene dell'Antico Testamento scolpite nel marmo bianco.

L'isola di **Ortigia** rappresenta

il cuore della splendida città di Siracusa, il primitivo nucleo abitato dove percepire secoli di storia, arte e cultura che hanno contraddistinto questo suggestivo luogo siciliano. Anche se si tratta di un'isola, essa è collegata alla terraferma tramite il ponte Umberto.



Enna, il Castello

Per un soggiorno tranquillo puoi contare sul campeggio **Paradiso del Mare ad Avola**, campeggio silenzioso che ha una spiaggia a soli 50 metri. Dista inoltre solo dieci minuti di strada dalla bellissima **Noto**, città barocca di grande suggestione.

Proseguendo verso sud arriviamo al piccolo borgo di **Marzamemi**, con i suoi localini tradizionali, la piazza e i vicoletti da cui si intravedono scorci di panorami e tramonti mozzafiato. Puoi pernottare al **Sunseabeach**, in posizione strategica sulla strada tra Noto e Pachino, camping con piscina e ottimo ristorante tradizionale all'interno.

Ragusa è situata nel cuore del Val di Noto, nel sud est della Sicilia, ed è capoluogo della provincia più a sud d'Italia. Immersa in un territorio molto ricco di bellezze naturali e architettoniche da visitare, la città sorge sui **Monti Iblei** e si trova accan-

to al corso del fiume Irmínio, la cui foce fa parte di una riserva naturale situata tra Marina di Ragusa e Donnacucina.

L'architettura barocca, che si distingue per la sua estrosità e per la ricchezza di elementi decorativi su volte, colonne, capitelli e facciate, costituisce lo stile artistico più diffuso nel territorio ragusano, dove fiorì a seguito del terremoto del 1693. L'importanza storica e artistica della città ha fatto sì che nel 2002 entrasse a far parte dei siti patrimonio UNESCO.

Soggiorna all'ombra nella baia di **Punta Braccetto**, trovi il camping **Baia dei Coralli** con accesso diretto al mare e dove la cordialità dei gestori ti darà un ottimo benvenuto al tuo arrivo. Puoi scoprire i luoghi che appassionano nelle vicende del **commissario Montalbano**, seguendo le orme del personaggio più amato della tv nei luoghi dove il telefilm è stato girato!

Continuando il viaggio verso



Enna, il Castello

l'entroterra Siciliano, visita la splendida **Villa del Casale** a **Piazza Armerina**, con i suoi restaurati mosaici e il suo caratteristico centro storico e soggiorna all' **Agricampeggio Papananza** e assapora i sapori di Sicilia chiedendo i prodotti biologici autoprodotti dallo stesso.

Ritornando sulla costa sud si approda alla suggestiva Valle



dei Templi di **Agrigento** con il suo splendido parco e i resti dei templi dorici. Il centro storico è ancora un piccolo gioiello di architettura del Sud. Dall'alto su tutto domina la **Cattedrale di San Gerlando** e poi via via chiese, facciate barocche, piazzette e vicoli in leggera salita. C'è abbastanza per riempirsi un bel weekend di arte e cibo.

Non perdetevi una visita al **Monastero di Santo Spirito**, una delle testimonianze medievali più belle da vedere in città caratterizzato da un bellissimo chiostro. All'interno del monastero potrete acquistare buonissimi dolci preparati secondo le sapienti ricette delle suore cistercensi.

Perfetto per la sosta è l'omonimo **Camping Valle dei Templi – Internazionale San Leone**, tranquillo e pulito con piscina e bar.

Si può anche approfittare della vicinanza, per visitare il cristalli-



Erice



Erice

no mare della **Scala dei Turchi**, parete rocciosa bianca che si erge a picco sul mare.

Visita anche l'area archeologica di Selinunte, altrettanto ricca di testimonianze delle passate dominazioni come il conservatissimo tempio greco e il relativo anfiteatro. Puoi contare sul campeggio **Helios** a **Triscina di Selinunte** per un confortevole soggiorno in relax con ingresso diretto alla spiaggia e con degustazione di squisiti piatti tradizionali siciliani.

La provincia di **Trapani** è un concentrato di attrazioni: bagli, mulini a vento, saline e cantine dove gustare il Marsala. Trapani



Monreale



Monreale



Taormina, Giardini Naxos



Monreale

è una città dalla storia millenaria, compare addirittura nell'Eneide e le sue origini sembrano essere mitologiche: Legata a Cartagine, nemica "storica" di Roma, dominata dai Romani e dalla Spagna, Trapani conserva ancora oggi le testimonianze di questa storia che ha visto un intreccio di culture e popoli nella sua terra. Nella punta occidentale, con vista sulle **Isole Egadi**, si trova la torre di guardia **Torre di Ligny**, risalente al XVII secolo, che al suo interno ospita il **Museo della Preistoria e di Archeologia Marina**. A nord del porto, la **Chiesa del Purgatorio** conserva sculture in legno che



sfilano attraverso la città durante la Processione dei Misteri a Pasqua.

Si può sostare con il proprio camper al **camping Lilybeo Village di Marsala** città che tutti ricordano per lo sbarco dei Mille. Il camping con piscina e servizio navetta, permette di raggiungere il centro città e visita il museo garibaldino all'interno del complesso di San Pietro, che raccoglie cimeli e uniformi dell'epoca.

Il giro dell'isola si può concludere con l'incantevole visita del borghetto di **Scopello** silenzioso in inverno con il suo centinaio di abitanti, vivace ed eclettico in estate, quando i suoi vicoli si riempiono di gente proveniente da ogni parte del mondo!

Si può visitare la famosa **Riserva dello Zingaro**, gustare un ottimo aperitivo slow al centro sto-



Taormina, Giardini Naxos

rico o prendere il sole con vista Faraglioni alla tonnara. L'**Agri-campeggio Scopello** è il luogo ideale per la sosta, immerso nel verde e con accattivante vista sulla baia.

Non ci resta, dunque, che augurarvi un buon viaggio!

UN VIAGGIO HI-TECH sotto le stelle



Apparecchiature elettroniche innovative, affidabili e intuitive
per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.



SOLAR SYSTEM



NEW TECHNOLOGY



MODULAR PLATES



ENERGY LINE



I CASTELLI DELLA LOIRA IN CAMPER

A cura di Cristiano Fabris



Una settimana alla scoperta dei più belli Castelli della Loira in camper. Mettete un paio di scarpe comode, un giubbino e svuotate la memoria fotografica del vostro smartphone.



Ci sono mete che, per noi amanti della vacanza itinerante, sono un vero “must”, un evergreen: insomma quel passaporto ideale che ci permette d’essere considerato un **vero camperista**. **Capo Nord**, la **Provenza**, la **Foresta Nera**, **Barcellona** o la **Croazia**, sono mete presenti almeno una volta nei ricordi di chi ama il viaggio libero e autogestito.

Non di meno sono i **Castelli della Loira (Patrimonio dell’UNESCO)** che sono davvero numerosi, ma che si raggruppano tutti a pochi chilometri di distanza l’uno dall’altro (al massimo un’ora di percorrenza).

Questo itinerario dura dieci giorni, dove sette sono dedicati ai castelli e tre al viaggio tra andata e ritorno. Superfluo dirvi come la Francia sia molto più camping-friendly del nostro Paese: infinite sono le località dove si trovano gli economici campeggi comunali, numerosissime sono le soste organizzate grazie ai parcheggi custoditi e alle aree attrezzate. **Tutti i Castelli hanno il parcheggio camper nelle immediate vicinanze**, alcuni a pagamento con i servizi della sosta, altri gratuito solo per dormire. Inoltre vi suggerisco di comprare il biglietto compresa l’audioguida: è veramente comoda e pratica per visitare giardini, castelli e scoprire anche quelli che erano i tipici pettegolezzi di corte.

Per le informazioni relative alle visite nei castelli, orario, biglietti e soste in sito ufficiale è il seguente:

www.loira.it/castelli-loira/



Saint-Priest- La Roche

SAINT-PIEST-LA ROCHE: LA RESILIENZA

Quando ho letto la storia di questo primo castello, ho pensato subito al termine “resilienza”. Questo perché il questo castello è stato continuamente attaccato sia dall’uomo, sia dalla Natura, è stato ridotto ad una rovina e ciò nonostante non è andato distrutto e ancora oggi si presenta ai nostri occhi in una forma davvero splendida. La storia inizia nel 1260, quando il castello fu

costruito su una piattaforma rocciosa alta 30 metri, che dominava il corso del fiume Loira. Nonostante l’altezza dello sperone, l’edificio dovette subire ripetuti attacchi militari e continue inondazioni dell’irruente fiume, tanto che già nel corso del XVII secolo il castello perse la sua attrazione, assomigliando sempre più a una casa fortificata, prima di divenire un imponente manufatto sulla strada del tramonto nei secoli successivi.



Castello di Valencay



Castello di Valencay

Nei primi mesi del 1900, un industriale di Roanne lo acquistò e lo restaurò in stile gotico trasformandolo nella sua seconda casa.

Nel corso del 1930, il progetto di costruzione della diga Villerest condannò il castello a scomparire sotto l'acqua e divenne oggetto di numerosi atti vandalici che lo ridussero ad un rudere. Nel 1984 durante la messa in funzione della diga, il castello fu l'unico edificio che venne risparmiato dalle acque. Nel 1993 ciò che rimaneva del vecchio castello venne acquistato dal comune per la cifra simbolica di un solo euro. Nel 1996, venne interamente restaurato e il lato che dava sull'acqua è stato ristrutturato per consentire l'accesso durante tutto l'anno. Pensate sia finita la sua storia? No, perché la regolamentazione delle acque della Loira non ha completamente protetto il castello, tanto che nel 2003 e nel 2008 le inondazioni del fiume sono arrivate nelle sale del castello. Ciò nonostante oggi, il Castello di Saint-Priest-la Roche è di una bellezza unica, essendo oggi situato su un'isola. Con il camper si può **sostare liberamente davanti al Castello** oppure nel vicino Camping Arpheulles che permette di raggiungerlo con la canoa dal fiume Loira.



Camping Arpheulles



Chambord

CASTELLO DI VALENÇAY: IL TRIONFO DELL'ESTETA

Il Castello di Valençay rappresenta pienamente il suo proprietario: Charles Maurice de Talleyrand-Périgord. Fu uno dei più grandi diplomatici francesi che servì cinque regimi, ma non fece mai parte di nessuno. Ciò che mi ha colpito è la bellezza degli ambienti che testimoniano lo spirito del proprietario: un esteta sensibile al buon vivere aristocratico. Eppure l'acquisto del Castello non arrivò per scelta di Talleyrand, ma bensì su consiglio dell'Imperatore che volle per il suo Ministro degli Esteri, una "bella casa per ricevere i diplomatici". Deve proprio averlo preso alla lettera, perché la bellezza

traspare sin dalla facciata, che presenta numerosi stili, utilizzati in modo armonioso: dal torrione medievale alla Torre nord-ovest, passando all'eleganza rinascimentale delle fini decorazioni scolpite, arrivando fino ai capitelli di pilastro, caratteristici dell'arte romana. Una volta insediatosi nel castello, Talleyrand diede il via a numerose trasformazioni, in particolare nel parco e nei giardini. Nel 1808 Napoleone gli ordinò di ospitare i principi di Spagna che dovranno essere detenuti, con buone maniere perché si tratta pur sempre di principi. Infatti come spiega l'audioguida, Valençay divenne per sei anni una prigione davvero dorata: ad esempio, venne co-

struito un piccolo teatro in stile Impero per svagare gli ospiti. Passeggiando per le stanze tutte sontuosamente arredate, troverete gli effetti personali del diplomatico, nonché quelli legati alla quotidianità di corte. Si ha l'idea che dietro una porta da un momento all'altro appaia lui, Talleyrand il diplomatico, nobile esteta proprietario del Castello. All'esterno vi suggerisco di perdervi nel parco di 53 ettari che è composto da numerosi giardini, parterre di fiori e spazi da scoprire. Il **bosco dei Principi** e la sua grotta con i pipistrelli riconosciuti Patrimonio Mondiale Naturale nel 2000 possono essere visitati a piedi o a bordo di un'auto elettrica. Il **Parco dei**



Chambord

daini era già presente al tempo di Talleyrand e rappresenta il territorio di elezione per questi stupendi cervidi, e poi fate come ho fatto io: mi sono perso e riperso nel **più grande labirinto ludico di Francia**, dove le porte si aprono solo se si indovina la risposta alla domanda sulla storia del Castello e i pavoni erano gli unici riferimenti. Peccato che si spostavano e io sono rimasto nel labirinto per più di un'ora...

CHAMBORD: IL PIÙ MAESTOSO

Già arrivandoci si ha davvero l'impressione di andare a corte: già seguendo la segnaletica che indica il parcheggio riservato ai camper, si potranno osservare

dall'esterno i lunghi viali perfettamente tenuti, le abitazioni dei cortigiani, le cascine e stalle. Ma il castello dov'è? Esci dal camper, percorri un piccolo vialetto di ghiaia e vi si apre davanti agli occhi un castello da favola. A mio parere il più maestoso e imponente della Loira, un vero e proprio capolavoro del Rinascimento francese. Tanto per darvi qualche numero, il muro di cinta è lungo quasi 32 Km, la facciata è lunga 128 metri, 440 sono i locali, 80 le scale, 365 i camini ed oltre 800 i capitelli scolpiti. Inoltre all'esterno il parco si estende per una superficie di 5.440 ettari questo perché Francesco I, volle qui dar vita alla sua più grande passione, la caccia. Come tutte

le residenze durante la Rivoluzione venne più volte saccheggiata e trasferita di proprietà, fino al 1932, quando finalmente venne dichiarato ufficialmente monumento nazionale. Vi suggerisco di dedicare una giornata intera al Castello per visitarlo bene perché i dettagli sono davvero numerosi. A cominciare dallo scalone a doppia elica realizzato da Leonardo: due scale a chiocciola coassiali, che ruotano nello stesso senso senza mai incrociarsi, permettendo a due persone di salire o scendere le scale senza mai incrociarsi. Salite sul tetto e vi sembrerà di entrare in un piccolo paese con stradine che s'intrecciano e passano fra torrette, nicchie, abbaini tutti de-

On the Road

corati con preziosi motivi floreali (tra cui il giglio, che rappresenta da sempre l'emblema reale), corone, salamandre che sputano fuoco, ninfe e fauni. Per sostare con il camper, c'è il parcheggio all'ingresso Est, non attrezzato ma adibito solo a camper.

AMBOISE: IL RINASCIMENTO FRANCESE

Lo sapete che Leonardo, il grande genio, è sepolto in Francia a Amboise? È uno delle particolarità di questa residenza reale che per più di due secoli è stata profondamente legata alla grande Storia di Francia. Palazzo grandioso dei re Carlo VIII e Francesco I durante il Rinascimento, il castello rappresenta una testimonianza eccezionale dei profondi cambiamenti che si sono verificati in Europa nel '400 e nel '500. Vi suggerisco di prendere come guida il *tablet* che forniscono in biglietteria perché vi ricostruisce gli ambienti pro-



Amboise



Amboise

prio come erano nel '400, con qualche curiosità sull'oggettistica e sui riti a tavola durante il Rinascimento. Vedrete la perfetta espressione del lusso e dell'art de vivre alla francese. Non ultimo godetevi la meravigliosa vista dal giardino esterno che si affaccia a 360 gradi sul fiume e sulla città. Per sostare in camper vi suggerisco il comodo e ben strutturato, Campeggio Comunale Ile d'Or nella cittadina.

CHENONCEAU: AMICHE MAI

Quando ci si appresta ad entrare nel Castello di Chenonceau si nota subito il tocco della femminilità: tutto traspare fin dall'immacolata facciata esterna, dai curati giardini floreali, per poi proseguire con gli interni decorati con fasto. È conosciuto anche come **il Castello delle Dame**, perché ha saputo conquistare il cuore e il portafoglio di molte di esse. Capolavoro rinascimentale, le sue inestima-



Chenonceau





Cheverry

bili collezioni d'arte, le stanze conservatesi intatte e i suoi giardini meritano un'intera giornata. Io dopo la visita l'ho associato al duetto musicale Mina-Vanoni "Amiche mai" al castello e lo capirete nelle prossime righe.

Capolavoro rinascimentale, il Castello di Chenonceau è composto da un torrione e i pozzi ne testimoniano le origini medievali. Di quest'ultime però si sono perse quasi totalmente le tracce nel XVI secolo con l'arrivo di Thomas Bohier, all'epoca segretario generale delle finanze del re Francesco I, che rase al suolo l'edificio originario. Thomas stesso posò poi le prime pietre dell'attuale costruzione sui piloni di un antico mulino fortificato. Il castello prese così la sua attuale forma sulle rive del fiume. All'interno le stanze sono suddivise da ciascun lato da un vestibolo centrale e distribuite lungo una scalinata a rampa dritta, in piena ispirazione ai Palazzi viennesi. Non perdetevi la visita della

cucina e il salone meraviglioso sul fiume, voluto da Caterina de' Medici. Fu lei a far edificare la galleria a due piani sul ponte che sovrasta il fiume Cher. Le sale sono così ben arredate da dare, a volte, l'impressione che il tempo si sia fermato. La camera di Luisa di Lorena è quella che emerge: lo spettacolare decoro riflette il lutto della moglie di Enrico II che visse qui i suoi ultimi anni di vita, chiusa in questa stanza dalle pareti nere, piena di simboli funebri. Ma voi direte perché "amiche mai"? Durante i trascorsi storici il Castello passò a Diana di Poitiers, la favorita del re Enrico II, con grande dispiacere della moglie di quest'ultimo, Caterina de' Medici. Diana spese tutto il suo tempo a rinnovare e abbellire il castello: fece scolpire i suoi parterre e costruire un ponte a strapiombo sullo Cher. Alla morte del re, Caterina de' Medici costrinse la rivale a lasciare il castello e si appropriò del posto. Prova a cancellare il

ricordo di Diana: cambiando il decoro delle sale, ordinando il rifacimento dei giardini e soprattutto facendo costruire le gallerie sul ponte. Ma innegabilmente tutto riporta a Diana e la cosa più ironica è vedere lo stemma con le iniziali di Enrico e Caterina, incrociarsi formando una lettera D... come Diana!

All'esterno il parco e i giardini sono perfettamente disegnati: il labirinto circolare, i roseti rampicanti del Giardino di Diana di Poitiers, i parterre fioriti del Giardino di Caterina de Medici o ancora il parco dei fiori sono incantevoli.

Con il camper potete sostare all'ingresso nel parcheggio che è ombreggiato, ma privo di servizi per la sosta.



CHEVERNY: IL PIÙ DIVERTENTE

Sarà che ho avuto modo di visitarlo mentre le stanze si incrociavano con l'esposizione dei famosi mattoncini LEGO, o forse perché il papà di di Tintin, Hergé, utilizzò il castello di Cheverny come modello per le avventure del giovane dal ciuffo biondo (e per questo motivo, il castello dedica una mostra permanente al personaggio del fumetto), sta di fatto che per me è risultato il più divertente.

Esteticamente rappresenta il Classicismo alla francese, un equilibrio perfetto tra le facciate e gli sfarzosi interni. Tutto intorno al Castello c'è un magnifico parco botanico conservato in modo ineccepibile dalla famiglia Vibraye che lo detiene da diversi secoli. Fu costruito 1620 e il 1640

e si presenta con lo stile alla francese che predominerà durante il regno di Luigi XIV in cui la sobrietà e simmetria saranno i padroni inespugnabili.

Inoltre la pietra di Bourré utilizzata per la realizzazione, regala all'insieme una luce particolare, ma soprattutto ha la caratteristica di diventare bianca e di indurirsi con il tempo.

Ragion per cui il castello non è stato sottoposto a modifiche di nessun tipo e lo si vede nel suo stato originale, così com'era nel XVII secolo.



Cheverny

Il camper anche in questo caso lo si parcheggia davanti all'ingresso in un'area dedicata dove è possibile anche sostare la notte, ma priva di servizi per la sosta.

THETFORD

CONCENTRATED

PICCOLI E POTENTI

- ✓ Ultra-concentrati
- ✓ Stesso numero di dosi
- ✓ Meno peso
- ✓ Meno ingombro



VISITATE SEBENICO

la città di storia e cultura







Šibenik

Šibenik si trova sull'Adriatico centrale, nel pittoresco e frastagliato golfo dove sfocia il fiume Krka, uno dei più belli fiumi carsici croati. Oggi Šibenik con 46.332 abitanti è il centro amministrativo politico, economico e sociale della contea di Šibenik-Knin.

La parte insulare della contea di Šibenik-Knin è formata da 242 isole, isolotti e scogli. L'arcipelago più numeroso è quello delle Incoronate che si distinguono per la bellezza straordinaria riconosciuta in tutto il mondo. Nel territorio di Šibenik il clima tipico caratteristico

LA CATTEDRALE

DI SAN GIACOMO a Šibenik è una delle costruzioni più importanti e più belle, degli edifici realizzati in Croazia. Nell'anno 2000 è stata aggiunta alla lista dei beni mondiali dei patrimoni sotto la tutela dell'UNESCO.

Per costruirla ci vollero più di cento anni, durante il Quattrocento e Cinquecento, unica nel suo genere perché costruita esclusivamente in pietra. I costruttori principali della cattedrale furono Juraj Dalmatinac e Nikola Firentinac.



Cattedrale di San Giacomo



Šibenik, centro storico

è quello mediterraneo, con estati calde e inverni secchi e miti. Nella maggior parte della regione di Šibenik soffia la bora e lo scirocco, lungo la costa il maestrale rinfrescante.

La città di Šibenik è conosciuta per i monumenti storici e culturali oltre che per le bellezze paesaggistiche, può vantare di avere due monumenti

sotto la protezione dell'UNESCO, la cattedrale di Sa Giacomo e la fortezza di San Nicola, due parchi nazionali Krka e Kornati.

In città ci sono tre fortezze: San Michele, Barone, San Giovanni e San Nicola sul mare dalla quale c'è una fantastica vista sul canale di San Antonio e sulla città.



Cattedrale di San Giacomo, particolare

LA FORTEZZA

DI SAN MICHELE fu costruita su una collina ripida e rocciosa dalla quale domina una splendida vista sulle innumerevoli isole dell'arcipelago di Šibenik e la città medievale. Oggi la maggior parte dei bastioni cittadini esistenti e la torre della fortezza risalgono al tardo medioevo e l'inizio del nuovo secolo. La fortezza è stata restaurata nel 2014, quando le è stato aggiunto un nuovo elemento, un palcoscenico unico estivo all'aperto.



Šibenik, centro storico

LA FORTEZZA

DI SAN NICOLA è il secondo monumento del patrimonio culturale della città di Šibenik, sotto la protezione dell'UNESCO dal 2017. Si trova all'entrata del canale San Antonio ed è stata costruita a metà del 1543 per la difesa di Šibenik dal mare, dalla marina militare ottomana.

La fortezza è stata in funzione solo per un breve periodo, quando ha sparato delle cannonate contro la flotta spagnola di passaggio.

LA FORTEZZA

DI SAN GIOVANNI è stata costruita nel 1646 in meno di due mesi all'inizio della guerra di Candia, in base al progetto dell'ingegnere militare veneziano Antonio Leni.

Già l'anno dopo, nel 1647, si conducevano le battaglie pesanti contro l'esercito turco del paša Tekelija che voleva conquistare la città per poterla governare. La fortezza ha forma del piano terra a stella, il lato nord fortificato con alte mura a forma di

tenaglia dal quale ne deriva anche il nome che i cittadini spesso utilizzano, Tanaja.

La fortezza durante la seconda metà del Seicento più volte è stata rinforzata e ridisegnata.

LA FORTEZZA

BARONE costruita subito dopo la fortezza di San Giovanni prima dell'arrivo dell'esercito ottomano durante la guerra di Candia. Questo avvenimento può essere oggi rivis-



Èibenik

suto tramite un sistema tecnologico avanzato di realtà espansa che anima i personaggi, suoni e scene di Šibenik durante il Seicento.

BELLEZZE NATURALI

PN KRKA situato nella contea Sebenico-Knin e copre la superficie di 109 km² della la più bella parte del corso del fiume Krka e l'inferiore del fiume Čikola. L'area è stata fondata come parco nazionale nel 1985.

Il parco nazionale copre uno o più ecosistemi conservati o lievemente modificati. Con la parte sommersa della foce il fiume Krka ha 72,5 chilometri di lunghezza, sorgendo ai piedi della montagna di Dinara.

Creando sette cascate di travertino e con generale declino di 224 metri, Krka è un naturale fenomeno carsico. La cascata notevole è Skradinski buk (Cascata di Scardona), la più lunga barriera di travertino sul

PN KORNATI (Isole Coronate) fa la maggior parte dell'arcipelago di Kornati, il cui è stato proclamato come parco nazionale grazie alla straordinaria bellezza, geomorfologia interessante, costa frastagliata e ricco ecosistema marino.

L'arcipelago di Kornati copre la superficie di 320 km². Questo ecosistema insulare il più frastagliato dell'Adriatico consiste di 89 isole, isolotti e scogli. Prende il nome da Kornat, la più grande isola.

A causa della natura selvaggia, intatta e bellezza straordinaria Kornati attirano sempre molti turisti, ma sono anche importanti per sviluppo del turismo escursionistico, sportivo e nautico.



Parco Nazionale Krka



www.visitsibenik.hr



Dalmazia | Šibenik

- 2 PARCHI NAZIONALI • 2 SITI UNESCO • 11 FORTEZZE MEDIEVALI
- 230 MONUMENTI CULTURALI • 300 ISOLE • 600 SITI ARCHEOLOGICI

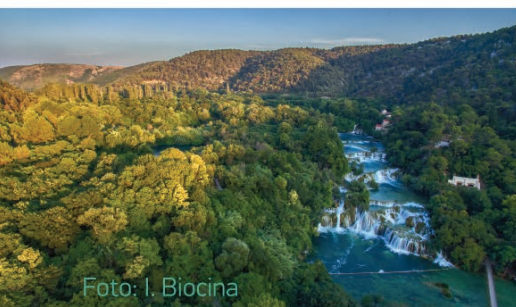


Foto: I. Biocina



Foto: I. Biocina

Così diversa, così bella

www.dalmatiasibenik.hr

Rubrica a cura di Domenico Carola
Docente Diritto Circolazione e Traffico

RIMESSA ALLA SEZIONI UNITE LA DECISIONE SE IN CASO DI INVESTIMENTO CON AUTO IN UN CORTILE PRIVATO SI POSSA ESTENDERE LA COPERTURA ASSICURATIVA

La Terza Sezione civile della Corte di Cassazione con l'ordinanza, molto articolata, n. 33675 del 18 dicembre 2019, ha rinviato alle Sezioni Unite il compito di stabilire se la RCA estenda la copertura anche ai sinistri avvenuti sulle strade private non equiparate a quelle pubbliche.

IL CASO

I genitori e legali rappresentanti di omissis e omissis convenivano in giudizio la compagnia di Assicurazioni. per ottenere il risarcimento dei danni conseguenti al decesso del figlio minore degli attori, morto a causa dell'investimento, ad opera del veicolo, assicurato con la società evocata in lite, di proprietà della zia della vittima, e condotto dal padre di quest'ultima, nonno del deceduto.

Il Tribunale rigettava la domanda con pronuncia confermata dalla Corte di appello secondo cui l'azione diretta nei confronti dell'assicuratore non poteva ritenersi esercitabile, atteso che l'incidente era occorso mentre il veicolo si spostava in un cortile privato e dunque non in una via pubblica o ad essa equiparata per avervi accesso un numero indeterminato di persone.

I congiunti della vittima ricorrono in Cassazione, denunciando violazione e falsa applicazione degli artt. 122, 144, codice assicurazioni private, del decreto ministeriale attuativo 10 aprile 2008 m. 86, nonché dell'art. 2054, codice civile, in quanto interpretati dalla Corte di appello senza tener conto, anche in ottica costituzionalmente orientata, dell'interpre-

tazione data dalla giurisprudenza della Corte di giustizia comunitaria all'acquisizione evincibile dalla prima, seconda, terza e quarta direttiva comunitaria sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di assicurazione della responsabilità civile, quale interpretato dalla giurisprudenza della Corte di giustizia.

Per la Corte il suddetto motivo di ricorso suggerisce una rimessione alle Sezioni Unite; sul punto il Collegio osserva che:

a) la giurisprudenza di questa Corte è univoca nell'affermare che la vittima di un sinistro stradale ha azione diretta nei confronti dell'assicuratore del responsabile quando il sinistro sia avvenuto su strade pubbliche o a queste equiparate, per tali ultime intendendosi anche le aree private dove sia consentita la circolazione a un numero indeterminato di persone;

b) è stato precisato che il numero indeterminato di persone, che hanno un accesso all'area giuridicamente lecito, deve intendersi sussistente pur se quelle siano appartenenti a una o più categorie specifiche e anche se



l'accesso in parola avvenga per finalità peculiari e in particolari condizioni (es. cantiere); in ogni caso, nella fattispecie de qua è stato pacificamente accertato che si trattava di un'area cortilizia privata, tra il giardino e la rampa di accesso di un'autorimessa¹ di un'abitazione privata.

c) la giurisprudenza comunitaria, d'altro canto, in termini suscettibili di essere definiti quale "acte clair", nel ricostruire la portata delle direttive UE, lega l'obbligo assicurativo r.c.a. all'utilizzo del veicolo quale mezzo di trasporto a prescindere dal tipo accessibilità della strada su cui avvenga;

d) in ogni caso, nella fattispecie de qua è stato pacificamente accertato che si trattava di un'area cortilizia privata, tra il giardino e la

rampa di accesso di un'autorimessa di un'abitazione privata.

e) la ricostruzione degli applicabili artt. 122 e 144, cod. ass. private, è stata ribadita anche a Sezioni Unite, specificando che la suddetta normativa nell'individuare l'oggetto dell'assicurazione per la responsabilità civile c.d. "auto", si esprime nel senso di correlare l'obbligo assicurativo all'essere stato il veicolo posto in circolazione su strade di uso pubblico o su aree a questa equiparate, ma non prevede come presupposto per l'obbligo assicurativo e, quindi, per l'operare della relativa garanzia, che il veicolo sia utilizzato in un certo modo piuttosto che in un altro.

La precisazione è stata fatta nella prospettiva di costruzione ermeneutica del «principio secondo cui nell'ampio concetto di circolazione stradale indicato nell'articolo 2054, cod. civ., è compresa anche la posizione di arresto del veicolo, sia in relazione all'ingombro da esso determinato sugli spazi addetti alla circolazione, sia in relazione alle operazioni eseguite in funzione della partenza o connesse alla fermata, sia ancora con riguardo a tutte le operazioni che il veicolo è destinato a compiere e per il quale esso può circolare nelle strade».

Con la conseguenza «che per l'operatività della garanzia per la r.c.a. è necessario il mantenimento da parte del veicolo, nel suo trovarsi sulla strada di uso pubblico o sull'area ad essa parificata, delle caratteristiche che lo rendono tale sotto il profilo concettuale e, quindi, in relazione alle sue funzionalità, sia sotto il profilo logico che sotto quello di eventuali previsioni normative, risultando, invece, indifferente l'uso che in concreto si faccia del veicolo, sempreché esso rientri in quello che secondo le sue caratteristiche il veicolo stesso può avere» (pag. 23; nella specie è stato ricondotto all'art. 2054 cod. civ., e alla disciplina della r.c.a., il sinistro mortale determinato dall'erronea manovra da parte del conducente di un mezzo in sosta, munito di un braccio meccanico di sollevamento, per effetto della quale un cassone metallico, in fase di caricamento, era scivolato travolgendo la vittima).

NEWS sulla circolazione stradale

f) secondo il giudice eurounitario, ai fini dell'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli rientra nella nozione di "circolazione dei veicoli" contenuta della direttiva qualunque uso di un veicolo che sia conforme alla funzione abituale dello stesso;

g) quanto sopra rende ragione della possibilità di rivisitazione ermeneutica dell'art. 122 del codice delle assicurazioni private, con disapplicazione della norma regolamentare di cui all'art. 3, comma secondo, lett. a), del decreto ministeriale 1° aprile 2008 n. 86, nel senso che la nozione di circolazione stradale cui l'obbligo assicurativo e dunque l'assicu-

razione potrebbero e in tesi dovrebbero intendersi riferiti, debba essere parametrata a ogni uso del veicolo conforme alla sua funzione abituale;

Il Collegio pone quindi alle Sezioni Unite il seguente quesito: «se l'art. 122 del codice delle assicurazioni private debba interpretarsi, alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea, nel senso che la nozione di circolazione su aree equiparate alle strade di uso pubblico comprenda e sia riferita a quella su ogni spazio in cui il veicolo possa essere utilizzato in modo conforme alla sua funzione abituale».



ZADAR
TOURIST
BOARD



CITY OF
ZADAR

TOP 10 CITY
Zadar, Croatia

lonely planet

BEST IN TRAVEL
2019

Zara, la splendida emozione

www.zadar.travel

Il Leader sei tu!

Affidati al Gruppo Leader
e vivi il viaggio su misura per te.

Photo by:
Gianfranco Munaretto



Ti aspettiamo al Salone del Camper
FIERA DI PARMA
dal 8 al 16 settembre 2018

COMOCARAVAN

Via Canedette 13, 22070 GRANDATE (CO)
Tel. 031 521215
www.comocaravan.it

CARAVANLANGHE

Via Rizzi 19, 12050 TREISO (CN)
Tel. 0173 442215
www.caravanlanghe.it

SO.IM.EX

Via Isonzo 56, 34070 VILLESSE (GO)
Tel. 0481 91535
www.campersoimex.it

ROMANO CARAVANS

Via Romani 197, 80048 Sant'Anastasia (NA)
Tel. 081 5316755
www.romanocaravans.com

CARAVANBACCI

Via Galileo Galilei 2, 56042 loc. Lavoria (PI)
Tel. 050 700313/710188
www.caravanbacci.com

TECNOCARAVAN

Via Pontina 425, 00128 ROMA
Tel. 06 5084359
www.tecnocaravan.com

HILTON SUD

Via Giovanni Gentile 79 (Complanare ovest), 70126 Bari
Tel. 080 5491262
www.hiltonsud.it

ALFACARAVAN

Contrada Targia, 96100 Siracusa
Tel. 0931 757080
www.alfacaravan.it





Jan van Eyck Madonna van Joris van der Paele



“VAN EYCK IN BRUGES”

BRUGES,
GROENINGE MUSEUM

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

Poichè il 2020 è l'anno dedicato nelle Fiandre al grande pittore Jan van Eyck, ecco una affascinante mostra che si svolge a Bruges fino a luglio.

Bruges è infatti una tappa fondamentale perché qui il maestro quattrocentesco visse e lavorò per lungo tempo lasciando una preziosa eredità.

La mostra “**Van Eyck in Bruges**” esposta al Groeninge Museum é incentrata su due importanti capolavori dell'artista fiammingo: la Madonna del Canonico Van Der Paele (1434 - 1436) e il Ritratto di Margaretha Van Eyck (1439), in cui si scorge come la vita e l'operosità del maestro fossero strettamente collegati.



Van Eyck in Bruges

Sono opere dipinte dopo il 1430 quando divenne pittore di corte del Duca di Borgogna.

La Madonna del Canonico Van Der Paele di Van Eyck è una fra le più importanti opere sopravvissute ai giorni nostri; il dipinto fu commissionato da Joris Van Der Paele, chierico che ebbe un'importante carriera ecclesiastica nella Curia romana.

L'opera è un vero e proprio capolavoro, ambiziosa sia dal

punto di vista artistico che rappresentativo e racchiude in sé l'essenza dell'arte di Van Eyck, permettendo al visitatore di scoprire e comprendere sia la tecnica pittorica sia l'interpretazione allegorica. Attraverso rari documenti d'epoca, si approfondiscono i processi creativi e i segreti dell'arte di van Eyck, ma anche le sue abitudini quotidiane e il suo stile di vita, arrivando ad un ritratto completo del pit-

tore. In mostra è inoltre presente il Ritratto di Margaretha Van Eyck, il primo dipinto nella storia dell'arte europea in cui un artista ritrae la propria sposa. Ad oggi non sappiamo per quale luogo sia stata concepita originariamente quest'opera e la mostra si propone di indagare sull'effettiva destinazione che le era stata assegnata. Il percorso nel Museo approfondisce dunque la personale esperienza di



Closer to van Eyck kirkirpabe



2

N Jezus geeft Maria een bosje bloemen. Dit boekje en de halsbandparkiet kregen een centrale plaats op het schilderij. In de ondertekening houden Jezus en Maria samen de parkiet vast.

D Jesus schenkt Maria Blumen. Der Strauß und der Papagei befinden sich im Zentrum des Gemäldes. In der Unterzeichnung halten Jesus und Maria den Papagei gemeinsam.

F Jesus offre un bouquet de fleurs à Marie. Ce petit bouquet et la parruche à collier ont pris une place centrale dans le tableau. Dans le dessin sous-jacent, Jésus et Marie tiennent tous les deux la perruche.

E Jesus gives Mary a posy of flowers. The blooms and a rose-ringed parakeet are afforded a central position in the painting. In the underdrawing, Jesus and Mary are both holding the bird.



3

N Jan van Eyck had een systematische tekenstijl. Hij ontrok de vormen in één vloeiende beweging. Vervolgens zette hij veel parallelle aceringen dicht bij elkaar om schaduw aan te duiden.

D Jan van Eycks zeichnete systematisch. Erst umrandete er die Formen in einer fließenden Bewegung, anschließend schraffierte er mit parallelen, eng nebeneinander gesetzten Strichen, um Schattenzonen anzudeuten.

F Le style de dessin de Jan van Eyck peut être qualifié de systématique. Il a tracé le contour des formes d'un seul geste fluide. Il a ensuite appliqué de nombreuses hachures parallèles les unes tout près des autres pour marquer les ombres.

E Jan van Eyck had a systematic drawing style. He outlined forms in a single fluid movement. Next, he used tightly knit hatching to indicate shade.



Van Eyck in Bruges

Eventi e Mostre

uno dei più grandi artisti della storia dell'arte europea attraverso l'analisi dettagliata delle sue due opere più iconiche.

Nel Museo Groeninge è inoltre presente l'ultima importante acquisizione, un dipinto realizzato da un seguace di Van Eyck nel 1450, raffigurante la Vergine Maria con Gesù Bambino in una posa che evoca l'espressività del Maestro fiammingo.

Un'ottima occasione dunque, questa, per andare alla scoperta di Bruges, culla dei Primitivi Fiamminghi, e città ricchissima di capolavori artistici e architettonici.

Indissolubilmente legata a Van Eyck, Bruges nel XV secolo visse un periodo di splendore definito il suo "secolo d'oro". Era una città cosmopolita – lo testi-

moniano i nomi delle strade che richiamano le varie nazionalità dell'epoca – e fulcro di numerose attività commerciali, oltre ad essere la capitale finanziaria mondiale e regno delle belle arti. Proprio a Bruges i Primitivi Fiamminghi, come Jan Van Eyck e Hans Memling, si stabilirono al seguito della Casata di Borgogna e numerosi dei loro capolavori sono oggi accolti nei principali musei della città.

Tracce di quel periodo si possono scoprire anche nel centro cittadino: percorrendo la passeggiata Sulle orme di Jan Van Eyck si possono infatti seguire le tracce dei luoghi frequentati dall'artista ed esplorare i tragitti quotidiani, all'interno del tessuto urbano medievale e del patrimonio storico rimasto presso-

ché intatto.

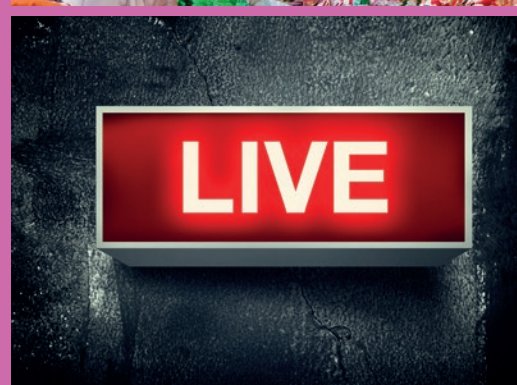
Bruges deve il suo splendore, nel corso del Medioevo, ai Duchi di Borgogna, sovrani illuminati che amavano vivere nel fasto e circondarsi di rinomati artisti a corte. Solamente i materiali più pregiati erano in grado di soddisfare la nobile casata, poiché circondarsi di lussuosi oggetti era un modo per ostentare il potere. Ancor oggi gli artigiani, riuniti nel progetto Handmade in Brugge, continuano a lavorare materiali preziosi e sostenibili come tessuti, pellame, pizzo, argento e oro.

"Van Eyck in Bruges"
Bruges, Groeninge Museum
Fino al 12 luglio 2020
www.museabrugge.be
www.visitbruges.be
www.visitflanders.com



COMUNE DI NUMANA





CAMPER

MAGAZINE

www.campermagazine.tv - campermagazine@campermagazine.tv



A chi di noi, almeno una volta, non è capitato di pensare alla **Grecia** ed avere subito gli occhi sognanti mari cristallini, spiagge e natura incontaminate, essere immersi nel fascino di storie e leggende di una delle culture più ammirate al mondo.



Anek Lines Italia è Tour Operator specializzato per la Grecia

e da oltre vent'anni offre la propria passione e professionalità a tutti coloro innamorati di questa terra unica, da conoscere e ri-conoscere ogni volta.

L'ampia varietà delle nostre proposte è pensata per ogni esigenza e preferenza: per le famiglie in cerca di relax, per le coppie in cerca di luoghi romantici, per i giovani alla ricerca del divertimento e per chi desidera itinerari personalizzati su misura.

Da tutto questo nasce la

NUOVA ED ESCLUSIVA OFFERTA 2020 DEDICATA AI SOCI TURISMO ITINERANTE, VIAGGIATORI NELL'ANIMO:

sconto del 5% su tutti i viaggi in formula pacchetto NAVE + SOGGIORNO o formula SOLO SOGGIORNO con permanenza minima di 3 notti

(escluse partenze dal 22/07/2020 al 22/08/2020 - non cumulabile con altre iniziative in corso).

Cosa stai aspettando? È il momento di partire!

Per informazioni e prenotazioni chiama l'ufficio centrale Anek Lines Italia al numero 0712072346, invia una email a info@anekitalia.com o visita il sito www.anekitalia.com.

DOVE SU COLLI DAI MORBIDI PROFILI I CAMPI COLTIVATI
SI ALTERNANO AI BORGHI RACCOLTI

MARCHE, BELLEZZA INFINITA



www.turismo.marche.it | [#destinazionemarche](https://www.instagram.com/destinazionemarche)



www.europa.marche.it





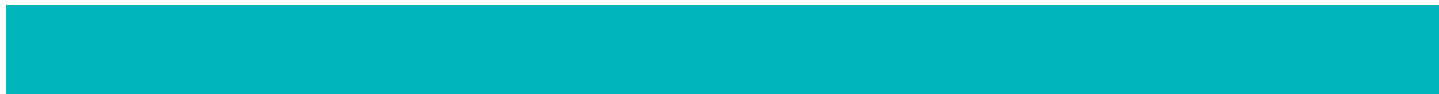
Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ

*Una sezione di Turismo all'aria aperta
dedicata al Benessere, o al Ben-Essere.
Un tema che ci riguarda e interessa tutti.
Un tema declinato in tanti modi: relax, armonia dei sensi
e della mente, remise en forme, termalismo, salute, bellezza.
Con i nostri suggerimenti, cercheremo di raccontarlo
e proporlo in tante sfaccettature.
Sperando che nelle nostre proposte ognuno
trovi il suo personale Star Bene*



A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti - scottifranca@gmail.com



Benessere

VENETO UNA VACANZA IN SALUTE ALL'ERMITAGE BEL AIR MEDICAL HOTEL

A cura di Franca D. Scotti



ErmitageBelAir, piscina esterna



Un mix benefico di terme, fitness e alimentazione calibrata da specialisti: è questo il segreto dell'Ermitage Bel Air Medical Hotel di Abano Terme.

Situato nel Parco naturale regionale dei Colli Euganei, fra Abano Terme e Teolo in provincia di Padova, è il luogo ideale dove vivere una vacanza dedicata alla prevenzione, e quindi salutare anche per chi non ha disturbi, ma intende saggiamente prevenirli. Gestito da quattro generazioni con grande professionalità e passione dalla famiglia Maggia, l'Ermitage Bel Air Medical Hotel è fra i più noti alberghi storici dell'area termale euganea, che come si sa è la più importante d'Europa.

In questo raffinato hotel le tre sorgenti d'acqua termale alimentano di calde acque benefiche le piscine interne ed esterne, nonché le vasche di stagionatura dei fanghi, che per le loro proprietà antalgiche e antiinfiammatorie (certificate scientificamente) sono alla base dei trattamenti terapeutici che si possono comodamente fare nello stabilimento termale interno.

Dunque benessere e relax garantiti attraverso un'ampia gamma di cure termali, trattamenti di remise in forme e servizi innovativi completamente accessibili. Proposte arricchite dai risultati di una costante ricerca effettuata con importanti istituti italiani e stranieri, sotto la guida di studiosi di fama internazionale, quali il prof. **Fulvio Ursini** (Ordinario di Biochimica e Scienza dell'alimentazione dell'Università di Padova) e il prof. **Stefano Masiero** (Direttore del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Padova).

L'Ermitage è infatti dal 2011 Medical Hotel, con un centro medico-specialistico di Riabilitazione e



ErmitageBelAir, Fitness

Medicina Fisica: un prodotto termale innovativo, una struttura d'eccellenza unica nel suo genere in Italia, che riesce a coniugare i benefici di una rilassante vacanza termale con i risultati della riabilitazione in ambito ortopedico e neurologico e la cura del linfedema.

Tra i suoi obiettivi, il ritorno alla vita attiva più rapido grazie all'attività in acqua termale e il miglioramento dell'autonomia funzionale dopo traumi, interventi chirurgici (come la protesi all'anca) o problemi legati all'invecchiamento.

La prevenzione si realizza con programmi personalizzati, ad esempio, nell'ambito delle malattie cardio-vascolari, prima causa di mortalità in Europa, attuata con percorsi di rieducazione alimentare e allenamento cardio-fitness finalizzati a migliorare lo stile di vita dell'ospite sano.

Particolarmente efficaci i programmi di dimagrimento equilibrato e stabile.

Durante tutto l'anno si possono seguire speciali "Settimane Fit" che puntano a raggiungere un'equili-



brata diminuzione del peso e ridurre i principali fattori di rischio cardio-vascolare.

Si tratta di protocolli basati sull'integrazione di nutrizione, esercizio fisico e terme. 10 anni di intensa attività di ricerca svolta presso Ermitage confermano infatti l'integrazione positiva tra gli effetti fisiologici della fango- balneo-terapia tradizionale e il programma di allenamento e nutrizione personalizzato messo a punto dagli esperti. Le Settimane Fit puntano al miglioramento dello stile di vita, "educan-

ErmitageBelAir, sauna

Benessere

do" i partecipanti a modificare le proprie abitudini quotidiane, dall'alimentazione alle attività motorie propedeutiche a mantenersi al riparo da rischi il sistema cardio-circolatorio. Il primo effetto visibile è un dimagrimento equilibrato e stabile. Il tutto, con l'aggiunta di un ciclo completo di cure termali (fanghi, bagni termali ionizzati, massaggi di reazione) e di massaggio manuale drenante linfatico (Original Method Vodder) per tronco, arti superiori e arti inferiori.

Il costo del programma di 1 settimana in pensione completa è di 1.330 €.

www.ermitageterme.it



ErmitageBelAir, benessere

NETGEAR®

Lavorare da casa senza problemi di connessione?

Router Portatile con sim 4G per tutta la famiglia
NIGHTHAWK® M2



ASSOCAMP

CAMPAGNA ACQUISTO CAMPER E CARAVAN USATI SICURI E GARANTITI



IL SUCCESSO DI UNA VACANZA
CON UN CAMPER O CARAVAN USATI PASSA ATTRAVERSO
I PROFESSIONISTI DEL SETTORE.
ACQUISTARE DA UN CONCESSIONARIO CONVIENE !

Solo ed esclusivamente dal concessionario puoi trovare vantaggi che il privato non ti può dare:

**GARANZIA LEGALE DI
CONFORMITA'** minimo di
12 mesi. **POSSIBILITA' DI
GARANZIA CONVENZIONALE**
fino a 5 anni.

.1

**TAGLIANDATO, CONTROLLATO
E VERIFICATO** in ogni minima
parte della sua componentistica
in modo da poter essere
utilizzato in assoluta
tranquillità.

.2

ACCESSO A FINANZIAMENTI
personalizzati anche fino
a 120 mesi.

.3

Per l'acquisto di un camper o caravan usati sicuri
e garantiti rivolgiti agli oltre 200 professionisti
del settore associati ad Assocamp.

Ricercali sul sito www.assocamp.com



ASSOCAMP
Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Artigiani per il Campeggio





COSTA SMERALDA UNA SPA VISTA MARE

A cura di Franca D. Scotti



COSTA SMERALDA IN NAVIGAZIONE

In attesa di riprendere la nostra vita consueta e il piacere delle partenze, sarà una bella opportunità da tenere presente la Spa Solemio aperta su Costa Smeralda, la nuovissima ammiraglia di Costa Crociere.

La nave, appena inaugurata dalla madrina, la bellissima Penelope Cruz, si presenta come un eccellen-

te esempio di italianità, ecosostenibilità e sicurezza.

Costruita nei cantieri di Turku in Finlandia, ha dimensioni imponenti: lunga 337 metri e larga 42, con 2612 cabine passeggeri, con la previsione di ospitare nel suo ciclo di vita 10 milioni di passeggeri.

Tra le numerose attrazioni di ogni tipo, anche la splendida Spa Sole-

mio che, come tutti i luoghi topici della nave, rivela nel nome l'orgoglio italiano.

Qui si vivono momenti di relax, trattamenti di bellezza e salutari sessioni di sport.

La SOLEMIO Spa è un'area wellness dotata di salone di bellezza, sauna, hammam, una piscina talassoterapica, 16 sale trattamenti e

Benessere

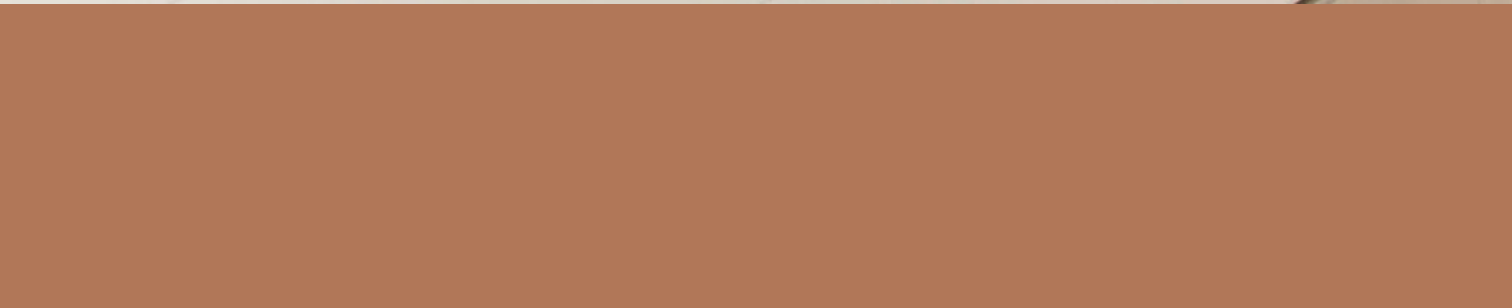
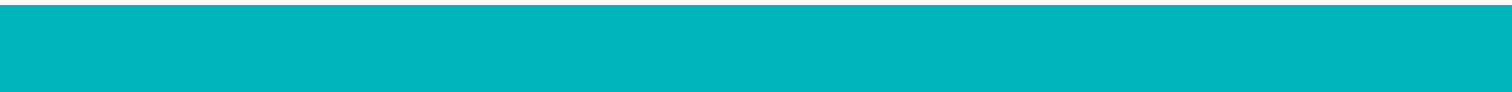
le stanze del relax, del sale e della neve.

Proprio queste ultime due rappresentano la principale novità di questo incredibile spazio dedicato alla cura di sé.

La stanza del sale, all'interno della quale regna l'assoluta tranquillità e il totale relax, consiste in un trattamento molto semplice, ma allo stesso tempo ricco di virtù benefiche; le sottili particelle di sale inalate infatti favoriscono una migliore respirazione, una pelle più sana e un sonno più regolare. Il sale utilizzato per i trattamenti ha concentrazioni più elevate di calcio (ideale per rafforzare le ossa e rafforzare il sistema immunitario), iodio (che aiuta a ridurre lo strato lipidico del corpo), fluoruro (che rende i denti più sani e più resistenti), rame (che favorisce la circolazione sanguigna e abbassa i livelli di zucchero), potassio (prezioso alleato della salute muscolare) e magnesio (rilassante per il corpo e la pressione).



COSTA SMERALDA SPA, Thalasso





COSTA SMERALDA LA PISCINA COPERTA

La stanza della neve, invece, è un gelido rifugio termale con temperatura -10°C dove godersi soffice neve farinosa che scende dal soffitto. L'alternanza di caldo/freddo è parte essenziale dei trattamenti in sauna: questo radicale cambio di temperature rafforza il sistema immunitario, migliora la circolazione sanguigna e stimola il metabolismo. A differenza delle tradizionali applicazioni di raffreddamento a umido, la camera della neve offre un freddo secco.

Poiché Costa Smeralda è un omaggio all'italianità, i trattamenti presso la Solemio Spa sono ispirati alla

tradizione mediterranea: un profumato massaggio al rosmarino e timo o uno scrub al limoncello.

Inoltre l'esclusivo pack "Tour de Italy Scrub Collection" include uno scrub a base di zucchero di canna biologico unito alle proprietà benefiche dell'arancio per levigare delicatamente la pelle; una miscela di granuli di caffè che viene utilizzata per esfoliare la pelle e lasciarla morbida al tatto; uno scrub a base di zucchero unito alle proprietà tonificanti dell'olio di menta piperita e di delizioso cioccolato.

Inoltre gli ospiti più esigenti possono optare per massaggi terapeutici,

tra cui il nuovo massaggio con pietre calde al sale – che immerse in aromi selezionati riducono lo stress e alleviano le tensioni muscolari – e il massaggio R3: Relax, Repair, Relieve, ispirato dai benefici della crioterapia, in cui il potere della "terapia del freddo" viene reinterpretato, riducendo l'infiammazione e il gonfiore che provocano dolore. Infine, all'interno dell'area Solemio Spa, gli ospiti trovano la Virtus Gym, dotata dei più moderni macchinari Technogym, in cui possono scegliere gli allenamenti, partecipare a lezioni di group cycling o rilassare il corpo con yoga e pilates.

www.costa.it



PER IL TUO CAMPER
SCEGLI CARGLASS

3 ottimi motivi per chiamare Carglass®
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

①

Ti raggiungiamo ovunque!

Officina mobile in tutta
Italia e assistenza in tutta
Europa T. +390240952820

②

Intervento assicurato!

Grazie all'accordo tra
la tua Agenzia e Carglass®
ci occuperemo della
gestione della pratica

③



**Tutti gli interventi sono
garantiti a vita**

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE
**CRISTALLI
CAMPER**

CRISTALLI
CAMPER



www.carglass.it

Follow us:  

Numero Verde

800-360036



UNDULNA, percorso Kneipp

Fuori dagli schemi più tradizionali, le Terme della Versilia – Hotel Villa Undulna rappresentano il punto di riferimento per vivere un'esperienza insolita tra relax, benessere e cultura.

A pochi minuti da Forte dei Marmi, inserite in un giardino di oltre

30.000 metri quadri, a pochi metri dal mare, le Terme della Versilia sono un'autentica SPA tutta naturale e utilizzano le virtù terapeutiche dell'acqua salsobromiodica e della torba.

Sono preziosi elementi prodotti dal generoso territorio circostante,

dalle proprietà miorilassanti, antinfiammatorie, drenanti e stimolanti sulla circolazione periferica.

L'acqua salsobromiodica ricchissima di sali minerali, in particolare di iodio (con una concentrazione dieci volte superiore a quella dell'acqua di mare), sodio, bromo,



TOSCANA VILLA UNDULNA: RELAX, BENESSERE E CULTURA

A cura di Franca D. Scotti

LA VERSILIA, FAMOSA PER IL MARE, CON GLI STABILIMENTI BALNEARI PIÙ ATTREZZATI E PIÙ CHIC, E LO SHOPPING PIÙ GLAMOUR, OFFRE ANCHE ITINERARI ALLA SCOPERTA DI TRADIZIONI E BENESSERE.

ferro, manganese, nichel e zinco viene impiegata nelle vasche idromassaggio e nel percorso vascolare Kneipp.

La torba termale, estratta dal bacino del Lago di Massaciuccoli, è una sostanza organica, risultato della trasformazione millenaria di parti-

colari specie vegetali.

Idratante, antisettica e dermo-purificante la torba è ricchissima di sostanze quali enzimi e vitamine dalle incredibili virtù mineralizzanti, restitutive e lenitive; è benefica per la pelle e coadiuvante nella cura di molti problemi infiammatori e reumatici.

Viene applicata a temperatura corporea mediante stesura sul corpo o sul viso tramite spalmatura, illumina l'epidermide esercitando l'azione di un peeling naturale e apportando preziosi sali minerali.

Studi universitari recenti hanno dimostrato anche la sua utilità nel



UNDULNA, piscina tetto scoperto

prevenire l'osteoporosi e nel combattere la cellulite.

Questa torba preziosissima è disponibile esclusivamente alle Terme della Versilia.

Specialisti in idrologia medica, dermatologia, endocrinologia e osteopatia guidati dal dottor Lorenzo Raffo seguono tutti i percorsi termali.

L'offerta termale si declina in tre forme: beauty, benessere e termale,

su una base di servizi che possono essere personalizzati dai clienti secondo le proprie esigenze.

Sauna, bagno turco con cromoterapia e aromaterapia caratterizzano l'Area benessere Undulna, la doccia emozionale e quella a cascata completano il percorso, per poi potersi rilassare nell'accogliente area relax con lettini riscaldati ad acqua. Per arricchire le possibili modalità di applicazione della torba, la se-

zione termale è dotata di una cabina per il bagno torboso, ossia un bagno in acqua termale salsobromoiodica della durata di 15-20 min, in una vasca nella quale precedentemente sono stati aggiunti circa 2 kg. di torba.

Al bagno terapeutico segue la cosiddetta fase di reazione con riposo sul lettino della durata di 20 minuti, fase in cui il paziente viene avvolto in una morbida coperta.



Benessere Terme della Versilia, UNDULNA Alta



UNDULNA, torba

Benessere

Infine una linea cosmetica personalizzata consente di proporre esclusivi trattamenti atti a infondere profondo benessere.

E proprio nel rispetto di un benessere a 360 gradi Terme della Versilia ha scelto di rispettare l'ambiente e di seguire la via della sostenibilità. A partire dai materiali utilizzati - solo naturali come pietra, marmo bianco di Carrara e legno - per proseguire con la "tecnologia pulita" come il sistema di adduzione dell'acqua termale, sanificato senza solventi chimici ma solo con vapore ad altissima pressione e temperatura.

Prezzi da € 90 per camera doppia, con ingresso in Spa
www.termedellaversilia.com



UNDULNA, impacco torba



SOLUZIONE

TUA CASA E FAMIGLIA

Per tutto quello che per te è importante

Ci piace prenderci cura di te, della tua famiglia e della tua casa. Sappiamo che nessuna casa o famiglia è uguale alle altre.

Basta poco per avere tanto in caso di bisogno!

Si può scegliere di proteggere la propria abitazione e il suo contenuto per i danni da Terremoto



Per una consulenza che risponda alle tue esigenze e un preventivo personalizzato, cerca l'agenzia più vicina su tuaassicurazioni.it

TUA
ASSICURAZIONI

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo presente in agenzia o sul sito tuaassicurazioni.it

Opinione di Beppe Tassone

Sta per essere vissuta la più strana, inedita e disastrosa Pasqua degli ultimi decenni da un Paese che s'interroga sul proprio futuro e guarda avanti con speranza, ma anche con apprensione.

Il settore turistico è in forte difficoltà e non poteva essere diversamente: l'epidemia da Covid-19 lascia il segno sul settore che per primo risente dei fenomeni di crisi e lo fa in modo drastico quanto repentino.

È però doveroso e conveniente pensare al domani, chiedersi come cambierà il settore dopo l'epidemia, quando tutto sarà finito, almeno sotto il profilo sanitario e il tempo libero tornerà ad essere uno dei volani dell'economia continentale.

L'impressione è che nulla o ben poco sarà come prima, che questa epidemia di proporzioni gigantesche lascerà dei segni indelebili nei comportamenti umani: sarà la sociologia ad analizzarne le modifiche ed a valutarne l'impatto, mentre toccherà agli economisti verificare i nuovi scenari anche sotto il profilo occupazionale.

Sicuramente, ancora una volta, sarà il turismo "genuino" e senza mediazioni a prevalere: la voglia di territorio, di spazi, di genuinità, è facile immaginario, sarà quella che caratterizzerà la ripresa dei flussi dopo la "grande paura".

Un turismo più individuale, meno di massa, che privilegerà la concretezza e la genuinità della proposta.

Un turismo con dei cromosomi molto vicini a quelli di chi pratica il turismo di movimento e cerca di vivere il proprio tempo libero senza mediazioni, prediligendo il reale al virtuale.

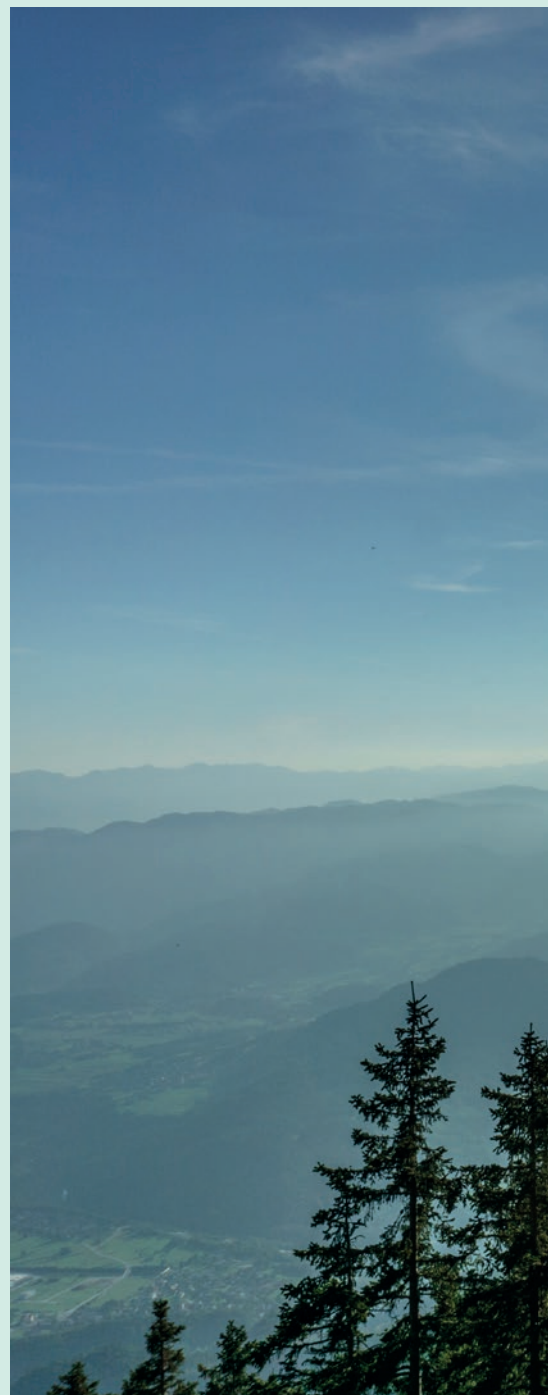
In queste ore di difficoltà occorre progettare il domani, cercare di capire, anticipandone le tendenze: è il compito non solo dell'imprenditoria, chiamata nuovamente a mettersi in gioco, ma anche di chi riveste responsabilità amministrative, politiche ed economiche.

Il settore andrà preso per mano, ma dovrà essere l'intero territorio a creare una rete e, soprattutto, almeno in Italia, occorrerà avere il coraggio di porre le basi per serie e urgenti modifiche, anche costituzionali, che restituiscano al turismo il ruolo centrale che merita nella vita economica nazionale.

I danni dello spezzettamento delle responsabilità, del trasferimento delle competenze alle regioni, della mancata creazione di un polo nazionale in grado di guidare il settore su tutto il territorio, dandogli quel respiro che le localizzazioni hanno tolto, sono del tutto evidenti.

Ognuno è chiamato a svolgere il

proprio ruolo, mettendo da parte, una volta tanto, i piccoli interessi di bottega e le rendite di posizione per dare respiro e spazio



all'interesse nazionale: il turismo, in questo senso, è in grado di svolgere un ruolo primario nel-

la ripresa economica. Occorre, però, non lasciarlo solo o in balia di centri di responsabilità diversi

che non paiono in grado di parlare la medesima lingua né di perseguire obiettivi comuni.



la proposta Turit per la ripresa del
Turismo Itinerante



VIAGGIARE

è l'Italia
che non conosci

Gli itinerari Gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia





DAI GALLETTI A SANTAR

A cura di Isotta Bartoletti

SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA



In un luogo unico per bellezza, dove si respira la genuinità romagnola, si trova il borgo medievale di Santarcangelo di Romagna, dalle sommità del quale si domina la vallata della costa riminese e la “vision” di San Marino. Un entroterra fra mare e colline dove sono nate iniziative gastronomiche volte ad esaltare la migliore tradizione culinaria regionale, erede del grande Pellegrino Artusi. L'ultima delle quali è “DAI GALLETTI”, un locale situato accanto all'imponente Rocca Malatestiana. Anticamente era un'ebanisteria, poi ristrutturata e riconvertita alla ristorazione, gestita dal giovane e appassionato chef **Gianmarco Casadei** che propone un menù autenticamente locale. Dalla **piada ai cassoni**, declinati in verde, rosso e bianco a secondo della farcitura, agli antipasti di salumi e formaggi, alla giardiniera sott'olio e la **zuppa di cipolle** dell'acqua di Santarcangelo, rara e particolarmente delicata. A questo si aggiunge una varietà di paste, dalle tagliatelle al ragù e piselli, agli gnocchi al formaggio di fossa, ai cappelletti. Tutto rigorosamente fatto in casa. I salumi sono prodotti in loco, i formaggi sono DOP, uno dei quali è quello di fossa da Sogliano al Rubicone. Non possono certo mancare i **galletti**, cotti alla cacciatora e al mattone, così come le carni di coniglio, la tagliata di vitellone e un ricco **spiedone**. Piatti tipici della tradizione, compresi quelli dimenticati e ormai introvabili nei ristoranti, come le polpette al sugo di piselli, le zucchini ripiene...

Il costo del menù è assolutamente onesto tenendo conto della qualità dei prodotti: si può cenare benissimo con gli ottimi crescioni a cinque euro l'uno e un bicchiere di Sangiovese...il protettore della Romagna! Questa è l'ultima scommessa nella ristorazione di un vulcanico imprenditore come **Rino Mini**, già proprietario delle acque minerali Galvanina, che ha fatto della riscoperta gastronomica territoriale più autentica, una sua ragione d'impegno. Per rendere agevole l'arrivo nel locale che si trova in pieno centro storico, verso la sommità del colle santarcangiolese, è attiva una navetta elettrica che parte dalla piana sottostante presso un grande parcheggio (Coop) a ridosso del centro.

Trattoria DAI GALLETTI,
Via Della Rocca 1, Contrada dei Signori,
Santarcangelo di Romagna (Rimini) Tel. 0541206591
Aperto tutte le sere dalle 19 alle 23
Domenica e festivi aperto anche a pranzo
Giorno di chiusura: Martedì
www.daigalletti.it
vogliomangiare@daigalletti.it

ARCANGELO DI ROMAGNA



Tessera Turit: euro 15,00
+ Viviparchi: euro 25,00

**LA TESSERA DEGLI AMICI
DI TURISMO ITINERANTE**

Tradizioni gustose

Alla ricerca di qualche "chicca" originale per festeggiare la Pasqua e la primavera in questi momenti difficili. Un itinerario oggi forzatamente solo virtuale, ma utile per non farci dimenticare gustose tradizioni da un capo all'altro della nostra amata penisola.

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti



Marche: la tradizione di Pasqua in cucina

La Pasqua marchigiana dall'antipasto al dolce è un trionfo di tradizioni contadine, familiari e religiose di un territorio ricchissimo dal punto di vista gastronomico. Ogni provincia ha le proprie tipicità tutte da scoprire, ma le parole chiave sono tre: agnello, uova, dolci di Pasqua.

Il venerdì Santo in tavola vede protagonista lo stoccafisso, la cui preparazione cambia da zona a zona con una costante, le patate di accompagnamento.

Il sabato Santo è tipica per colazione la coratella d'agnello (fegato, cuore e polmoni), cotta in padella con olio, rosmarino e cipolla, spruzzata con il succo di limone e servita molto calda.

La domenica di Pasqua per colazione c'è la frittata,

con la "mentuccia", una ricetta della parte montana delle Marche, che secondo la tradizione viene bagnata con un po' di acqua benedetta e in alcune zone la "mentuccia" è sostituita dagli asparagi o dalla vitalba. Non può mancare la Pizza di Pasqua o Pizza con il formaggio - tipica pietanza pasquale diffusa in tutta la regione - una sorta di panettone salato - a base di formaggio.

A pranzo poi il "panbollito di Pasqua", che viene preparato facendo un sugo con olio, aglio, prezzemolo, pomodoro spezzettato o passata e l'agnello a piccoli pezzi. In una pentola bassa e larga vengono disposte le fette di pane alternate alla pizza di Pasqua, e ogni strato viene bagnato con brodo, sugo e uova sbattute con il formaggio grattugiato, da servire molto caldo. Tra i dolci al primo posto la caratteristica pizza dolce, incredibilmente profumato, grazie all'aggiunta di aromi naturali, canditi e uvetta sultanina.

Nel maceratese tra Loro Piceno e San Ginesio, tipico è l'agnello dolce: pasta frolla dalla forma d'agnello con un ripieno di cioccolato, mandorle tritate, uova, zucchero e canditi; ricoperto con una glassa di zucchero a velo e albumi montati.

Il lunedì dell'Angelo il posto d'onore è per le ciambelle di Pasqua: le "vergare", le donne di casa marchigiane, iniziavano ad impastare queste ciambelle il giorno della Passione di Cristo, le facevano riposare il sabato per poi cuocerle il giorno di Pasqua.

www.turismo.marche.it



In Liguria Finale Ligure

L'aria qui sa già di primavera e la Pasqua, ormai prossima, è un'occasione imperdibile per godere dei benefici del mare, del primo sole caldo stagionale.

Ma non solo. Quello del finalese è un territorio generoso: ricco di tradizioni, di borghi romantici e itinerari gastronomici. Premiata con il riconoscimento internazionale della Bandiera Blu, per la gestione sostenibile delle località balneari, e Bandiera Verde, per le spiagge a misura di bambino Finale ha spiagge di sabbia bianca e un mare dalle sfumature straordinarie, verde smeraldo e turchese, grazie alla tipica roccia bianca che si specchia nell'acqua. Dal trekking, all'arrampicata, alla mountain bike al downhill fino alle attività in mare, tutti gli appassionati di sport all'aria aperta troveranno pane per i propri denti. E a proposito di pane, il Finalese si propone anche come meta prediletta per gli amanti della buona cucina e del buon vino. Tra i principali prodotti tipici, sono i vini D.O.C. vermentino, pigato, rossese, e le due I.G.T granaccia e lumassina, alcune birre prodotte localmente, l'ottimo olio extravergine di qualità, il chinotto (Citrus myrtifolia) con cui viene prodotta la tipica bevanda ligure, il chinotto appunto, e il miele prodotto dal nettare di alberi dell'entroterra quali castagno, acacia, erica, corbezzolo e millefiori. Tra i piatti esclusivamente tipici del finalese spiccano i cosiddetti fugassin, ovvero focaccine fritte a base di patate, ed i chifferi, dolci a base di mandorla a forma di mezzaluna, anche prodotti nella variante al cioccolato.

www.turismo.comunefinaleligure.it



La Costa dei Trabocchi, l'Abruzzo, il mare

Autenticità e tradizioni sono le due parole chiave del turismo nella Regione Abruzzo, anche per la Settimana Santa. Antichissime tradizioni e nobili architetture si trovano ovunque. Ad esempio a Lanciano è possibile visitare la Chiesa di San Francesco, che conserva la testimonianza del più antico Miracolo Eucaristico del mondo cattolico. Sulle colline di Fossacesia (Chieti) si apre l'Abbazia di San Giovanni in Venere, capolavoro di architettura sacra medioevale, eretta dai monaci benedettini sui resti di un antico tempio pagano dedicato a Venere Conciliatrice.

Da qui ci si può spostare sulla Costa dei Trabocchi, puntellata dalle antiche macchine da pesca in legno (i Trabocchi) che sembrano sentinelle a guardia della costa. Una costa ricchissima di pesci, grazie alla varietà dei suoi fondali, ma anche di verdure autoctone, come il Pomodoro di Mezzotempo, che cresce solo in queste zone ed è uno degli ingredienti principali del Brodetto. Il Brodetto alla Vastese è una delle specialità di mare della Costa dei Trabocchi. Qui vale la pena conoscere uno chef, Jean Pierre Soria, uno dei più appassionati interpreti della cucina di mare abruzzese, portavoce in Italia e nel mondo del Brodetto di Pesce alla Vastese. Chef di CiboMatto a Vasto, Jean Pierre Soria, che ha imparato la cucina di mare attraverso le ricette dei pescatori, tramandate da generazioni nella sua famiglia, firma per Bonverre la ricetta che più lo rappresenta e che lo ha reso a tutti gli effetti Mr. Brodetto.

Così da febbraio 2020, Mr. Brodetto entra ufficialmente nella gamma di ricette in vetro insieme ad altri grandi interpreti del territorio. Un piatto autentico, secondo la ricetta del suo creatore, custodito nella purezza ermetica di un vaso di vetro, che garantisce una durata minima di due anni senza alcuna aggiunta di conservanti. Un modo per far viaggiare nel tempo una ricetta e il suo racconto, arrivando anche in territori lontani mantenendo il gusto originario.

<https://bonverre.it/prodotto/mr-brodetto>



Un omaggio al Maestro Gualtiero Marchesi nella edizione Le Soste 2020

Gualtiero Marchesi ci ha lasciato ormai da due anni, ma la sua intramontabile lezione e il suo straordinario talento vivono in un'eredità preziosa che esce dal tempo. Ecco perché, nel volume che raccoglie i più nobili ristoranti di fine dining all'italiana, non poteva mancare uno spazio che celebrasse la grandezza del Maestro. E come, se non includendo la realizzazione del suo ultimo sogno, l'apertura di un ristorante in riva al lago? La Terrazza Gualtiero Marchesi all'interno del Grand Hotel Tremezzo custodisce il privilegio di proporre, come unico luogo al mondo, una carta interamente dedicata ai piatti-icona del cuoco che ha rivoluzionato lo stile italiano nel fare cucina e accoglienza.

Qui dieci anni fa ha preso forma la collaborazione tra la famiglia De Santis, proprietaria del Palace, lo storico chef Osvaldo Presazzi, il Gruppo Gualtiero Marchesi con alcuni dei suoi allievi e in particolare, negli ultimi anni, Antonio Ghilardi. E da allora, in questo suggestivo contesto Liberty, si rinnova un prodigio di freschezza, naturalezza, purezza ed eleganza che, a guardar bene, rappresenta il caposaldo di un codice culinario quanto mai contemporaneo e godibilissimo. Tra le ricette più illustri di Marchesi Riso e oro, Raviolo aperto, Dripping di pesce - Omaggio a Jackson Pollock, Astice e maccheroni.

www.grandhoteltremezzo.com

<https://lesoste.it>



A Napoli una primavera orientale

Da Staj noodle bar, in via Bisignano 27, prende vita uno spaccato di cultura orientale a 360° e si va alla scoperta delle radici più antiche della cucina asiatica grazie allo chef Lucio Paciello, classe 1985 e formazione internazionale, che introduce per la primavera 2020 due novità in menu: il kimchi e il kombucha. Il primo è un classico della tradizione culinaria coreana, un piatto unico cucinato quotidianamente dalle mamme coreane che trova nella fermentazione la sua principale tecnica di preparazione per dare gusto e sapore ai piatti. Il kimchi ha origini antichissime ed è realizzato attraverso la fermentazione di verdure in aggiunta a spezie come peperoncino, aglio, zenzero e cipollotti freschi che donano differenti sapori (dolce e amaro) e colori (bianco e arancione) alle preparazioni in cucina. Fermentazione è anche la parola d'ordine della drink list 2020 di Staj che si arricchisce di bevande e cocktail a base di tè Kombucha capace di esaltare il gusto e la percezione al palato delle miscele. Kombucha è il nome occidentalizzato di un tè addolcito e fermentato con una massa solida macroscopica chiamata "coltura di kombucha". Come per altri alimenti fermentati, i benefici del kombucha sono legati alla presenza di sostanze probiotiche che nutrono la flora batterica diversificandola. Il kombucha tè contiene zucchero, caffeina e una bassissima percentuale di alcool.

Da Staj il Kombucha tè è servito come predessert e propone due tipi di drink: Kombucha citronella, tè frizzante a base di citronella o lemongrass fermentata, e Kombucha passion preparato con gin, lime e passion fruit, frizzante e dal gusto unico e decisamente nuovo.

www.staj.it



REGENSBURG, Wurstküche

Un viaggio in Baviera Orientale può soddisfare gli interessi di tanti turisti diversi: gli appassionati di passeggiate nel verde, gli amanti della cultura e i golosi.

Tutti troveranno buoni motivi per andare in questa bella regione nel centro dell'Europa, coperta da un mantello verde, la Foresta Bavarese, parco nazionale dal 1970.

Il Danubio, secondo corso d'acqua d'Europa per la lunghezza, la attraversa tutta come una grande arteria. Questa terra è punteggiata da città romantiche e pittoresche, spesso ricche di capolavori medievali e barocchi.

Cominciamo dalla città più importante, **Ratisbona** o **Regensburg**, **Patrimonio Unesco** per il suo centro storico, dal passato bi-

millenario: il Duomo da solo vale la visita, oltre il famoso Ponte di Pietra sul Danubio, uno spettacolo mozzafiato, per vari secoli considerato una meraviglia della tecnica. Ma Ratisbona, e qui aggiungiamo un ottimo argomento che spinge alla visita, è famosa anche per le attrazioni gastronomiche. Come in molte città della Baviera Orientale, **sono eccellenti birre e salsicce.**



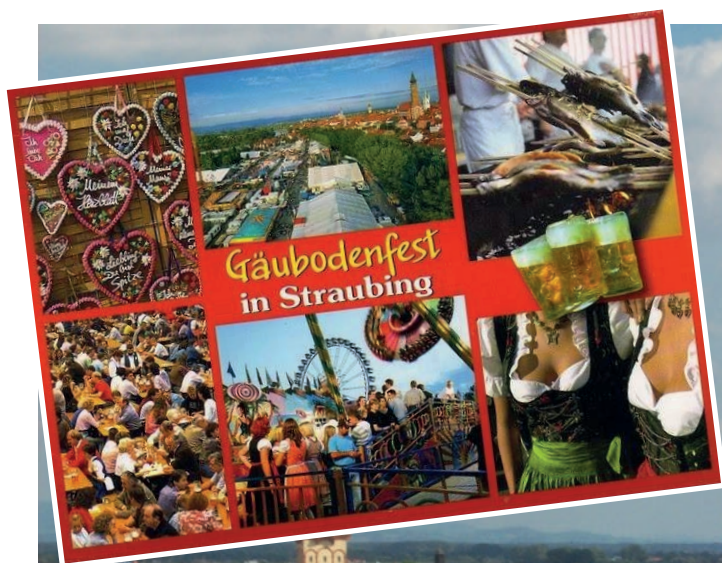
A Ratisbona, Landshut, Straubing, Neumarkt, Passau tante attrazioni: non solo cultura, ma anche gastronomia e birrifici

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

Non tutti sanno infatti che la **Baviera orientale** è, con 160 birrifici, seconda regione al mondo per densità di birrifici, ha il più antico birrificio di birra bianca del mondo e il più antico birrificio di un monastero nel mondo, più di 1000 tipi di birra diversi, birre premiate a livello internazionale e la più vasta coltivazione di luppolo del mondo.



WEISSWURST, Salsiccia bianca



STRAUBING STADTBILD

A Ratisbona **Wurstkuchl**, (letteralmente “storica cucina della salsiccia”), aperta da 850 anni. è la più antica taverna di salsiccia arrosto del mondo e il **Cafe Prinzess**, il primo caffè in Germania, esiste dal 1686.

Ci spostiamo a **Straubing**, antico centro di mercato, anche questa sul Danubio, dagli imponenti palazzi patrizi e chiese sfarzose. A Straubing non si può perdere il Gaubodenmuseum, che espone un importantissimo tesoro romano (Romerschatz) scoperto nell'autunno 1950, di grande rilevanza storica.

Tra una visita e l'altra, non mancheranno soste golose: per esem-

pio nella pasticceria **Krönner**, in pieno centro, per assaggiare la torta Agnes Bernauer, il dolce tipico di Straubing, fatto da strati di makronen (dolce realizzato con farina di mandorle, zucchero e albumi), crema imperiale al caffè e mandorle a lamelle.

Un evento gustoso sarà anche in agosto il **Gäubodenfest**, la più popolare manifestazione bavarese dopo l'Oktoberfest: sette grandi tendoni e migliaia di posti a sedere per degustare i bretzel e 800.000 litri di birra, che però si possono bere tutto l'anno anche nel ristorante Zumgeiss. Qui si servono birre dal birrificio Weltenburg e dei carmelitani, e una vasta selezione di birre insolite.

A 30 chilometri da Straubing si trova **Deggendorf**, considerata la porta d'accesso alla Bayerischer Wald, la foresta bavarese. Qui ci attirano i **canederli legati ad una leggenda**, tanto che a loro è dedicato un monumento. Si racconta che Deggendorf fu salvata nel 1266 dall'assalto delle Truppe di Ottone di Boemia dalla moglie del sindaco, che lanciò contro una spia nemica un grosso canederlo appena preparato. I nemici pensarono allora che se il cibo poteva essere sprecato lanciandolo contro le persone, nella città ve ne era in abbondanza. E dunque la città assediata avrebbe resistito a lungo. Conveniva andarsene. Così Deggendorf fu



DEGGENDORF, Helmut Kurtz,
titolare ristorante Knodelwerferin,
viaggiatori web



Canederli Semmelknödel

libera. Oggi i canederli autentici, in grande varietà, si degustano nel ristorante “Knodelwerferin”, in pieno centro.

La **birra è protagonista a Neumarkt**, che si può definire una vera Città della birra: ha 4 birrifici tra cui Neumarkter Lammsbräu, il più grande birrificio biologico del mondo. Tra le bir-



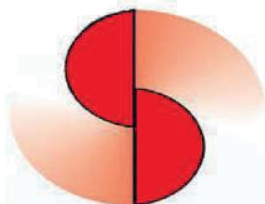
NEUMARKT. birre Lammsbrau

re Lammsbräu, ecco la Urstoff a bassa fermentazione con una nota di ruggine, la Edelhell dalle delicate note fruttate, la Weisse con aromi di banana e di albicocca, la Dunkel che ricorda il gusto di caramello e di cioccolato amaro.

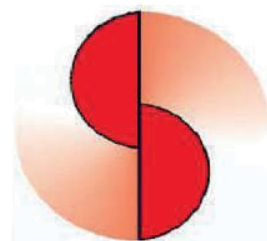
Birre da abbinare ovviamente a ottime salsicce: a **Neumarkt**

c'è l'Accademia della salsiccia bianca, che spiega l'arte della produzione delle salsicce e offre anche la possibilità di preparare le proprie salsicce bianche.

Birre superbe anche ad **Amberga**, che, con una tradizione continuata di oltre 500 anni, ospita 6 birrifici e offre il **birrificio esperienziale Schloderer**, dove ci si siede proprio accanto al bollitore e si può sperimentare in prima persona come la birra viene prodotta secondo l'antica tradizione della casa. E il culto della birra si pratica anche in barca, nelle Platten storiche, o chiatte, che in passato hanno trasportato sale e minerali e oggi trasportano turisti, con gustose degustazioni.



D'Orazio ASSICURAZIONI



La Polizza del Camperista, studiata da un Camperista

Novità nel mondo
della polizza del

CAMPER!

Non fai incidenti da 5 anni?

www.assicurazionecamperdorazio.it

scopri le nostre proposte e fai il tuo preventivo

ABRUZZO	Premio	EMILIA ROMAGNA	Premio	LOMBARDIA	Premio	PIEMONTE	Premio	SICILIA	Premio
Chieti	€ 158,61	Bologna	€ 243,19	Bergamo	€ 166,17	Alessandria	€ 119,59	Agrigento	€ 179,68
L'Aquila	€ 132,19	Ferrara	€ 139,28	Brescia	€ 156,42	Asti	€ 136,62	Caltanissetta	€ 210,74
Pescara	€ 201,72	Forlì Cesena	€ 166,04	Como	€ 179,06	Biella	€ 135,69	Catania	€ 174,70
Teramo	€ 159,54	Modena	€ 162,43	Cremona	€ 142,99	Cuneo	€ 152,05	Enna	€ 155,29
BASILICATA	Premio	Parma	€ 171,48	Lecco	€ 166,82	Novara	€ 119,07	Messina	€ 264,34
Matera	€ 162,86	Piacenza	€ 163,14	Lodi	€ 159,23	Torino	€ 232,92	Palermo	€ 245,08
Potenza	€ 147,34	Ravenna	€ 172,05	Mantova	€ 132,09	Verbania	€ 133,45	Ragusa	€ 214,82
CALABRIA	Premio	Reggio Emilia	€ 170,35	Milano	€ 227,08	Vercelli	€ 126,25	Siracusa	€ 180,93
Catanzaro	€ 262,04	Rimini	€ 209,39	Monza E Brianza	€ 205,71	PUGLIA	Premio	Trapani	€ 174,98
Cosenza	€ 181,89	FRIULI V. GIULIA	Premio	Pavia	€ 140,59	Bari	€ 235,69	TOSCANA	Premio
Crotone	€ 230,09	Gorizia	€ 143,02	Sondrio	€ 157,41	Barletta	€ 240,50	Arezzo	€ 167,09
Reggio Calabria	€ 254,18	Pordenone	€ 184,81	Varese	€ 147,10	Brindisi	€ 192,64	Firenze	€ 270,91
Vibo Valentia	€ 250,33	Trieste	€ 180,88	MARCHE	Premio	Foggia	€ 169,95	Grosseto	€ 189,39
CAMPANIA	Premio	Udine	€ 133,60	Ancona	€ 209,66	Lecce	€ 188,19	Livorno	€ 260,19
Avellino	€ 188,59	LAZIO	Premio	Ascoli Piceno	€ 180,31	Taranto	€ 214,64	Lucca	€ 205,84
Benevento	€ 199,95	Frosinone	€ 197,83	Fermo	€ 178,52	SARDEGNA	Premio	Massa Carrara	€ 229,93
Caserta	€ 257,76	Latina	€ 227,18	Macerata	€ 182,18	Cagliari	€ 224,87	Pisa	€ 262,09
Napoli	€ 300,47	Rieti	€ 153,60	Pesaro-Urbino	€ 206,11	Carbonia Iglesias	€ 224,87	Pistola	€ 257,97
Salerno	€ 285,94	Roma	€ 304,48	MOLISE	Premio	Medio Campidano	€ 224,87	Prato	€ 301,51
VENETO	Premio	Viterbo	€ 184,99	Campobasso	€ 126,10	Nuoro	€ 179,85	Siena	€ 188,29
Belluno	€ 141,45	LIGURIA	Premio	Isernia	€ 124,10	Ogliastra	€ 179,85	TRENTINO A. A.	Premio
Padova	€ 177,93	Genova	€ 311,99	VALLE D'AOSTA	Premio	Oliba-Tempio	€ 214,05	Bolzano	€ 218,19
Rovigo	€ 129,33	Imperia	€ 197,09	Aosta	€ 133,53	Oristano	€ 159,13	Trento	€ 177,23
Treviso	€ 157,93	La Spezia	€ 244,42			Sassari	€ 211,96	UMBRIA	Premio
Venezia	€ 171,90	Savona	€ 159,87					Perugia	€ 175,02
Verona	€ 149,62							Terri	€ 171,87
Vicenza	€ 144,67								

La polizza degli Amici di Turismo Itinerante!

Tutti i premi si riferiscono alle classi da 1 a 5 (no sinistri) comprensivi di rinuncia alla rivalsa per guida in stato di ebbrezza, guida con patente scaduta e sovrappeso del veicolo.

A **Weiden** si può sperimentare un **corso di produzione della birra al Bräuwirt**.

Ma si può anche contemplare la bellissima porcellana, che da qui parte per tutto il mondo, anche in hotel molto famosi come l'hotel Sacher a Vienna o l'Hotel Burj Al Arab a Dubai.

E passiamo a **Landshut**, un'antica città ducale distesa sulle rive dell'Isar, ex residenza dei duchi bavaresi, con uno dei campanili più alti del mondo.

Un tempo ricchissima per i dazi doganali, come dimostra la rappresentazione storica, "Landshuter Hochzeit", che ricorda nozze leggendarie e sfarzose, avvenute nel 1475.

Anche qui ci si rilassa sorreggiando birra e gustando salsicce e la zuppa di zucca chiamata **Kürbissuppe** o il **Karamellisierter Kaiserschmarrn**, Frittata dell'Imperatore, famoso dolce bavarese.

Infine ultima tappa a **Passau** o **Passavia**, bellissima, in stile barocco, alla confluenza tra Inn e Danubio dove ci faremo tentare dai famosi cioccolatini.

Nella pasticceria Confiserie Simon è stato creato il cioccolatino Goldhauben, cioè "cappuccio d'oro", ispirato all'epoca, il XVIII secolo, in cui i cittadini iniziarono a usare materiali costosi come oro e argento per i copricapi.

Queste praline "Cappuccio d'oro" sono realizzate come un tartufo di albicocca e noci, coperto da cioccolato fondente, scaglie di mandorle caramellate e polvere di una foglia d'oro 24 carati.



AMBERGA, Schloderer



WEIDEN, Porcellana

Gli itinerari Gustosi



Foto: Funkhaus Landshut

LANDSHUT, processione



LANDSHUT,
karamellisierter
kaiserschmarrn



PASSAU,
Glasmuseum



PASSAU, cioccolatino goldhauben



PASSAU, i cioccolatini Goldhauben di Walter Simon

A Passau, poi, non dimenticheremo di visitare lo splendido Glasmuseum, che, con la più grande collezione al mondo di vetri europei, offre una panoramica unica della storia europea del vetro per quattro secoli e mostra una collezione unica di Art

Nouveau bavarese in una mostra permanente. Oltre 30.000 bicchieri - di cui oltre 15.000 in mostra - mostrano l'incredibile varietà della produzione di vetro in Baviera, Boemia, Austria e Slesia tra il 1650 e il 1950. Qui, nel cuore dell'Eu-

ropa centrale, c'erano i principali centri di vetro in Europa.

www.germany.travel/it/
www.bavieraturismo.it
www.ostbayern-tourismus.de

ROSINA

La griglia verticale che **non emette Fumo**

Occupi poco spazio
 Si lava in lavastoviglie
 Facilmente smontabile
 Completamente in acciaio
 Cucina dietetica priva di grassi



Prodotto in Italia



Consumo: 1900 W



Il Gruppo Europ Assistance, fondato a Parigi nel 1963, è una realtà globale con 300 milioni di clienti, 37 sedi, 39 centrali operative e 420.000 partner nel mondo, in grado di intervenire in più di 200 Paesi sia nel quotidiano che nelle situazioni di emergenza offrendo servizi di assistenza personalizzati e coperture assicurative nelle aree della mobilità Viaggio e Auto - e in quelle della Salute e della Casa&Famiglia.

Leader in Italia nel settore dell'assistenza privata, Europ Assistance è da sempre simbolo di affidabilità nel settore assicurativo; proprio per questo l'abbiamo scelta come ideale partner per offrire ai nostri Clienti dei prodotti di qualità.

I prodotti che vi proponiamo sono:

INTEGRAZIONE MOBILITÀ: aggiunge alla tua polizza auto la garanzia di poter ripartire sempre con i servizi di assistenza stradale (soccorso stradale, autovettura in sostituzione, recupero fuoristrada del veicolo e S.O.S. incidente), infortuni al conducente, tutela legale circolazione e polizza cristalli.

EURA SALUTE OGNI GIORNO: assiste e protegge te e la tua famiglia negli imprevisti quotidiani. Un aiuto continuo per gestire e risolvere i disagi causati da una malattia, un infortunio o un intervento chirurgico, attraverso le prestazioni di assistenza di primo intervento, supporto economico ad indennizzo, assistenza domiciliare e servizi on-line dedicati su www.docticare.it

EURA SALUTE DI PIÙ: sostegno e assistenza per affrontare e superare le fasi delicate di un intervento, o di una malattia importante, attraverso le prestazioni di assistenza dal primo momento, tutorship post diagnosi, copertura delle spese sanitarie e assistenza domiciliare.

EURA SALUTE AL MIO FIANCO: ti offre aiuto e assistenza quando malattia o infortunio ti tengono a casa attraverso le prestazioni di aiuto immediato, tutorship e assistenza post-diagnosi.

EURA SALUTE SUBITO PROTETTO: la polizza che protegge dai piccoli come dai grandi infortuni con semplicità e trasparenza. Subito Protetto permette di disporre rapidamente di un supporto economico chiaro e predefinito, sulla base della gravità della lesione che l'infortunio ha provocato, avvalersi dell'esperienza e della professionalità di Europ Assistance per superare le conseguenze di un infortunio e riprendersi al meglio, grazie ad un programma di assistenza e riabilitazione completo e garantire a se e ai propri cari la sicurezza di un capitale per affrontare gli eventi più gravi.

VIAGGI NOSTOP VACANZA: la polizza viaggi che ti protegge ovunque nel mondo. Parti tranquillo perché, ovunque tu sia, puoi contare sulla nostra Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 in grado di darti supporto in caso di necessità, attraverso le prestazioni di assistenza sanitaria in viaggio, rimborso delle spese mediche, ospedaliere e farmaceutiche in caso di malattia improvvisa o infortunio, copertura del bagaglio in caso di furto e incendio o disguidi col vettore che lo trasporta. Viaggi Nostop Vacanza è la polizza adatta a tutte le tue necessità quando viaggi e puoi costruirla come preferisci.

EURA TUTELA: è la copertura creata per assicurare la tutela legale ai privati cittadini e alle aziende. Nata per difendere gli interessi dell'assicurato, Eura Tutela garantisce la totale copertura economica delle spese legali, sia in fase giudiziale che extragiudiziale. Tre sono le formule proposte: Privato, dedicato ai privati cittadini e alle proprie famiglie; Professionista, pensata per i liberi professionisti e Azienda, per le imprese individuali, con dipendenti e di anche di autotrasporto. Le tre formule offrono coperture specifiche e mirate, volte a soddisfare i bisogni delle relativi sia alla vita privata che al mondo del lavoro.

Per informazioni: agenzia@dorzioassicurazioni.it - tel. 071 2901176